

PIERINO

ANNO 17° - NUMERO 1

DICEMBRE 2013



IN QUESTO NUMERO

- Dalla redazione	Pag.	2
- Ricordi d'estate	Pag.	3
- Feste e ... Tradizioni	Pag.	6
- Notizie ... notizie	Pag.	10
- A noi la ... penna!	Pag.	33
- I nostri disegni	Pag.	34
- Le foto delle nostre attività	Pag.	40

a cura degli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia
dell'Istituto Comprensivo di S. Teresa di Riva (ME)

DALLA REDAZIONE . . .



*Gent.mi Lettori
è con lusingato piacere che mi accingo a rivolgerVi un
Saluto e un Augurio.*

*Il Saluto è ,ovviamente ,speciale , in quanto legato al Mio
nuovo incarico dallo scorso 1° Settembre , presso questo Istitu-
to Comprensivo, al quale ritorno con grande gioia .*

*Il giornale Scolastico, "Pierino" attività privilegiata, che viene svolta con grande en-
tusiasmo da parte dei Nostri Allievi è una realtà formativa che assume sempre più
le caratteristiche di strumento per esprimere opinioni e riflessioni , per raccontare i
fatti del mondo e del territorio , per confrontare opinioni ed idee diverse in maniera
partecipata e condivisa .*

*Il Mio Saluto include un forte proposito affinché per i Nostri cari Ragazzi questa sia sempre e a tutti i livelli una circo-
stanza garantita ... per divenire anche ... giornalisti d'eccezione .*

*Per quanto concerne il Mio Augurio, anche questo è ,in questo preciso momento, particolare e speciale.. Lo è perché
è un augurio inclusivo di una collaborazione sinergica che è ancora nella fase iniziale,*

lo è perché questa prima edizione di quest'anno scolastico è prossima alle festività natalizie ,

*lo è perché è rivolto anche all'esercizio di una **Buona lettura** del Nostro Giornale , frutto di tanta operosità da parte
degli Allievi e dei docenti.*

***Augurando che i valori della pace e della solidarietà possano sempre e in ogni luogo primeggiare ,
concludo ... e alla prossima edizione !!!***

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Enza Interdonato



RICORDI D'ESTATE...**Una vacanza meravigliosa**

Terminata la scuola sono giunte le tante aspettate vacanze.

Quest'anno oltre a divertirmi nella splendida spiaggia di S. Alessio, i miei genitori mi hanno portato in crociera. Alla fine di luglio siamo partiti a bordo della Costa Romantica, una nave con tutti i confort, dalla piscina alla palestra, al casinò alla sauna e svariate sale. Per girarla non è bastata un'intera settimana a bordo. Entusiasmante è stata la cosiddetta serata di gala con il comandante, dove abbiamo mangiato di tutto, ballato e brindato.

Mi sono rimaste impresse le varie escursioni che abbiamo fatto nei porti dove siamo approdati e sono rimasta incantata quando siamo entrati nella laguna di Venezia. Durante gli 8 giorni trascorsi ho conosciuto molti compagni con cui mi sono divertita a giocare e a ballare.

È stata un'esperienza indimenticabile e spero il prossimo anno di passare vacanze come queste.

Mariapia Garufi

classe V Sc. Primaria "A. Gussio"

S. Alessio Siculo

**Le mie vacanze**

Quest'anno ho trascorso delle belle vacanze estive. Nel mese di giugno mi sono riposata. La mattina mi alzavo molto tardi, guardavo la televisione e pomeriggio giocavo con i miei amici. A luglio ho partecipato alla colonia estiva.

È stata una bella esperienza perché ho imparato a fare tanti oggettini. Ho realizzato un portafoto, una coccinella, una girandola e tante altre cose. Tutte le mattine mi svegliavo alle otto, ma ero lo stesso tanto felice perché potevo giocare e andare in piscina. Di pomeriggio, invece, giocavo con i miei amici nel campetto di calcetto ed alcune volte andavo in bici.

Il mese più bello è stato agosto perché sono arrivati i miei cugini dal Friuli. Con loro sono andata spesso al mare e mi sono divertita molto. Ho giocato tantissimo con la mia cuginetta Laira di due anni che non vedevo da più di un anno. Purtroppo, ogni tanto, mia madre mi ricordava di studiare, ma io avevo solo voglia di divertirmi.

Valeria Crupi

cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo



Il "Grest" di Casalvecchio Siculo

Le vacanze estive le ho trascorse molto bene. Insieme ai miei fratelli ho partecipato al "grest" di Casalvecchio ed ho conosciuto tanti bambini.

Le animatrici erano molto brave. Ci hanno portato al mare, ci facevano giocare e siamo andati pure al parco acquatico di Olivarella.

La giornata estiva che particolarmente mi ha colpito è stata quella trascorsa a Etnaland: il parco giochi di Paternò.

Ero insieme a tutta la mia famiglia, i miei zii e i miei cugini.

Ho fatto tutti i giochi adatti alla mia età, mi sono divertito tanto nelle piscine facendo tanti tuffi. Al momento di tornare a casa mi è dispiaciuto perché era stata una giornata fantastica.

Lorenzo Lo Giudice

cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi"
Antillo



Le mie vacanze estive

Durante le vacanze mi sono divertita tantissimo. Nel mese di luglio sono andato in colonia per due settimane: ho giocato a carte, ho nuotato con i compagni di scuola e altri bambini che non conoscevo.

Fra questi bambini ce n'era uno che si chiamava Lorenzo e con cui ho stretto una grande amicizia perché era simpatico. Ad agosto sono andato un fine settimana al mare con la mia famiglia. Era un posto stupendo: la mattina mi alzavo presto per andare al mare con i miei genitori, mia sorella ed altri amici.

Sono stati due giorni splendidi. L'ultimo giorno ho fatto un giro su una grande barca: sono rimasto contento e mi sono divertito da matti.

Aron Palella

cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi"
Antillo



Un giorno speciale: 100 anni di nonno Nino



POESIA PER NONNO NINO

Il 1 agosto è stato un giorno speciale per le nostre famiglie perché il nostro nonno Nino ha compiuto 100 anni! Mio nonno ha lavorato tutta la vita per dare la sicurezza economica alla sua famiglia, ora è vecchio nel corpo, ma la sua mente è sempre giovane. Tante volte guarda la sua campagna e vorrebbe ritornarci a coltivare gli ortaggi, a fare la vendemmia, a raccogliere le olive. Noi nipotini lo circondiamo di tanto affetto per non farlo sentire vecchio e stanco, gli facciamo tanti scherzetti e lui ci ricambia dandoci tanti bacetti e qualche soldino. Nonno Nino è stato festeggiato da tutti gli abitanti di Misserio in piazza. Hanno partecipato alla festa tantissime persone, parenti ed amici. C'era la banda musicale, il cantante Giovanni Saccà che hanno allietato la serata con musiche e canti. C'è stato, alla fine, un rinfresco con pasticcini, torta e spumante. Noi nipotini abbiamo recitato una poesia scritta da Patrizia, la figlia del nonno.

Caro giovanotto, caro nonno Nino,
 noi nipotini Giuseppe, Alessandro, Giovanni e Antonino
 vogliamo con questa rima a tutti raccontare
 quanto sei forte, affettuoso e ci sai confortare.
 Agli inizi del secolo scorso sei venuto alla luce
 e Carmelo con Angela hai reso felici.
 Da piccolo, come tutti, hai patito la fame,
 ma tanto hai lavorato per poterla superare,
 lavorando sui "bastioni" e trasportando cemento,
 raccogliendo olive e pestando l'uva nel "palmento".
 Nella seconda guerra mondiale sei stato un soldato
 e dalla scheggia di una bomba sei rimasto ferito.
 Per la tua famiglia e gli amici ti sei sempre impegnato
 e per il tuo paese con passione hai lottato.
 Per tutti hai sempre una buona parola,
 il tuo pensiero per noi fa scuola.
 Ci raccomandi sempre di studiare
 perché non si finisce mai di imparare.
 Caro nonnino, tante storie ci racconti, ci fai divertire,
 e quando facciamo i bravi bambini,
 tu ci dai anche i soldini.
 Peppuccio ti aspetta sempre di buon umore
 perché con dolcezza lo sai coccolare.
 Gli amici da tutto il mondo ti voglion salutare
 e con sincerità ogni bene augurare.
 Persino i nipoti lontani son venuti da oltremare
 per poter tutti insieme festeggiare
 l'uomo che ha saputo attraversare indenne
 un secolo di vita con passo solenne.
 Caro nonno Nino, tanti auguri,
 per i tuoi 100 anni e per i tuoi anni futuri,
 la tua famiglia, Misserio, il mondo intero,
 ti augurano "Buon Compleanno" con cuore sincero.



FESTE E ... TRADIZIONI

4 OTTOBRE: SAN FRANCESCO D'ASSISI



Figlio di un ricco mercante di Assisi, San Francesco (1182-1226) con fede ed umiltà cercò di rinnovare la Chiesa per riportarla alla semplicità delle origini. Dopo una giovinezza spensierata si convertì e donò ai poveri

ciò che possedeva, per dedicarsi interamente a Dio e al servizio dei lebbrosi e dei poveri. Molti giovani lo seguirono e nacque così il movimento francescano. All'ordine da lui fondato, detto dei "Fratelli" (fratelli) Minori, Francesco assegnò una Regola che prevedeva la vita in assoluta povertà, il servizio e la predicazione di paese in paese. Egli fu uomo di pace per eccellenza tanto che ancora oggi da Assisi si irradiano iniziative di pace e di fraternità fra tutti i popoli della terra.

Cristiano Sgroi

cl. IV Sc. Prim. "S.S.S. Crupi" Antillo



FESTA DELLA SANTA CROCE

La Chiesa Cattolica e gli Ortodossi celebrano la festa dell'Esaltazione della Santa Croce, il 14 settembre, anniversario della consacrazione della Chiesa del Santo Sepolcro in Gerusalemme. Nei secoli successivi queste festività inclusero anche la commemorazione del recupero della vera croce dalle mani dei persiani, nel 628. In Occidente ci si riferisce spesso al 14 settembre come al Giorno della Santa Croce; gli Ortodossi festeggiano la Processione del Venerabile Legno della Croce, il giorno in cui le reliquie della Vera Croce furono trasportate per le vie di Costantinopoli per benedire a città.

La Chiesa Romana Cattolica compie la normale adorazione della Croce durante gli uffizi del Venerdì Santo, mentre gli ortodossi celebrano un'ulteriore venerazione la terza domenica della grande quaresima. Nella nostra zona la festa del Crocifisso avviene nel paese di Forza d'Agrò, dove ogni anno c'è una grande festa.

Giorgio Campagna

cl. IV Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina

4 NOVEMBRE

Il 4 Novembre ricorda la vittoria con cui si concluse l'Unità d'Italia, un cammino lungo, un percorso difficile intrapreso per riunire tutta l'Italia sotto un'unica bandiera. È stata una vittoria pagata con un enorme contributo di sangue che costò la vita a tanti soldati. La celebrazione del 4 Novembre è infatti un omaggio riconoscente ai caduti di tutte le guerre e alle nostre gloriose Forze Armate. Anche quest'anno noi abbiamo partecipato alla cerimonia di commemorazione dei Caduti, organizzata dall'amministrazione comunale di S. Alessio, recandoci prima in chiesa e poi al monumento. Viva e profonda è stata la nostra partecipazione nell'assistere allo sventolare del tricolore, al suono della tromba, alla deposizione della corona d'alloro e al minuto di raccoglimento per onorare e ricordare coloro che hanno sacrificato gli anni migliori della propria esistenza per la pace e la libertà di cui oggi godiamo.

Gli alunni della cl. V Sc. Primaria "A. Gussio"

S. Alessio Siculo



4 NOVEMBRE

Il 4 novembre è la giornata della commemorazione dei Caduti di tutte le guerre e delle Forze Armate. Noi alunni della Scuola Primaria, insieme ai ragazzi della Secondaria e ai bambini della Scuola dell'Infanzia, abbiamo partecipato alla celebrazione della Santa Messa dove c'erano presenti il sindaco, l'amministrazione comunale,

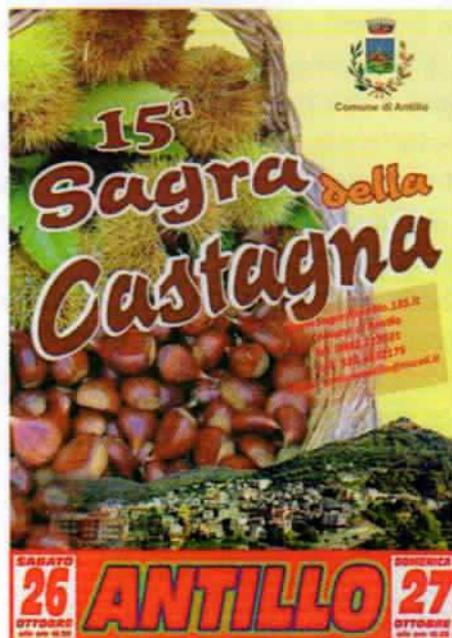
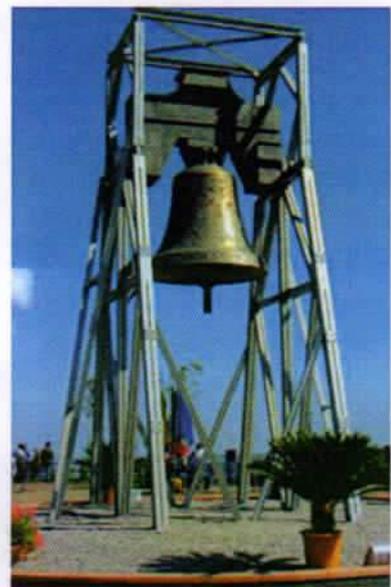


l'arma dei Carabinieri, e la cittadinanza antilese. Prima dell'inizio della celebrazione religiosa, padre Egidio ha pregato per tutti i soldati antillesi caduti in guerra. Finita la Messa siamo andati al Monumento dei Caduti, dove la banda musicale ha suonato l'Inno d'Italia e il silenzio ed il sindaco, insieme al comandante dei carabinieri hanno deposto una corona di alloro per commemorare i caduti. Subito dopo ha fatto un discorso ricordando il sacrificio dei sol-

dati e il dolore delle famiglie. La giornata si è conclusa a Pizzo Monaco dove si trova la "Campana dei dispersi in guerra" ed anche lì è stata deposta una corona d'alloro.

Cristiano Sgroi

cl. IV Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo

**LA SAGRA DELLA CASTAGNA AD ANTILLO**

Da 15 anni ad Antillo, ogni ultima domenica del mese di ottobre si svolge la sagra della castagna. È una sagra molto frequentata, infatti vengono persone da tutta la riviera ionica. In questa sagra si vendono e si possono gustare le castagne arrostate insieme a tanti altri prodotti tipici antillesi. Ci sono molti "stand" tra cui uno è quello di mio nonno dove vende oggetti tipici antillesi fatti in legno. Gli "stand" più affollati erano quelli dove si potevano mangiare i tanti prodotti tipici come: tagliatelle alla boscaiola, maccheroni col sugo di maiale e di cinghiale, panini con la salsiccia e la porchetta, "cuzzola" imbottita con la salsiccia o condita con l'olio piccante. C'erano anche dolci e cannoli ripieni di crema di castagne e di ricotta. Tutto squisito! In questo fine settimana sono uscita con le mie amiche, ho mangiato anch'io la "cuzzola" e i maccheroni. Mi sono divertita molto perché il paese era pieno di tanta gente e ho riscoperto tanti prodotti tipici del mio paese.

Martina Paratore cl. IV Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo

HALLOWEEN



Halloween è una festività di origine Celtica che ha assunto le forme con cui oggi la conosciamo, negli Stati Uniti e che si celebra la notte del 31 ottobre. L'usanza si è poi diffusa anche in altri paesi del mondo e le sue caratteristiche sono molto varie: si passa dalle sfilate in costume ai giochi dei bambini, che girano di casa in casa con la formula del dolcetto o scherzetto. Tipica della festa è la simbologia legata al mondo dell'occulto, così come l'emblema della zucca intagliata deriva dal personaggio di Jack-o'-Lantern. Fare dolcetto o scherzetto è un'usanza di Halloween. I bambini vanno travestiti di casa in casa chiedendo dolci e caramelle o qualche spicciolo con la domanda "dolcetto o scherzetto?" la

parola "scherzetto" è la traduzione dell'inglese "trick", una sorta di minaccia di fare danni ai padroni di casa o alla loro proprietà se non viene dato alcun dolcetto.

"Trick or Treat" (dolcetto o scherzetto) in realtà significa anche "sacrificio o maledizione". La pratica del travestirsi risale al Medioevo, quando la gente povera, a Ognissanti (1° novembre) andava porta a porta a chiedere l'elemosina e riceveva cibo in cambio di preghiere per i loro morti il giorno della Commemorazione dei defunti (2 novembre). Questa usanza nacque in Irlanda e Gran Bretagna, sebbene pratiche simili per le anime dei morti sono state ritrovate anche in Sud Italia.



Micaela Cosio

cl. V Sc. Primaria "S. Muscolino"
Rina



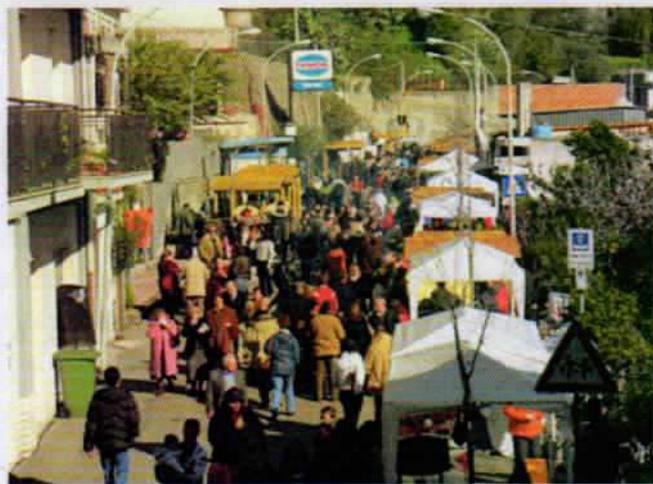
La Sagra della castagna

Nei giorni 26 e 27 Ottobre 2013 si è svolta ad Antillo la 15ª edizione della Sagra della castagna. Una manifestazione dedicata agli intensi sapori autunnali, soprattutto alle castagne che si raccolgono nei castagneti attorno al nostro paese. In questa sagra come in tutte le altre che si svolgono ad Antillo, le persone che vengono a trovarci non trovano solo le castagne, ma tantissimi altri prodotti: polenta, panini con la porchetta e la salsiccia, maccheroni, formaggi, "cuzzole" al forno, dolci, marmellate, liquori, creme, miele, funghi, noci, noccioline e caldarroste. Oltre ai cibi e ai frutti locali, vengono venduti anche oggetti fatti di legno e canna, come "u scannu", uno sgabello di legno, "a cannistra", "u panaru", ceste di canna, sciarpe di lana fatte ai ferri, candele profumate, collane, orecchini e bracciali. La sera della sagra è stato aperto anche il museo agro-pastorale, che i turisti arrivati ad Antillo potevano andare a visitare con dei pulmini messi a disposizione dagli organizzatori.

La sagra è stata bellissima, in paese sono arrivati tantissimi turisti da tutta la Sicilia e noi bambini ci siamo divertiti tantissimo.

*Giulia Sigillo, Marika Smiroldo,
Miriam Smiroldo, Marta Lo Giudice,
Alessia Smiroldo.*

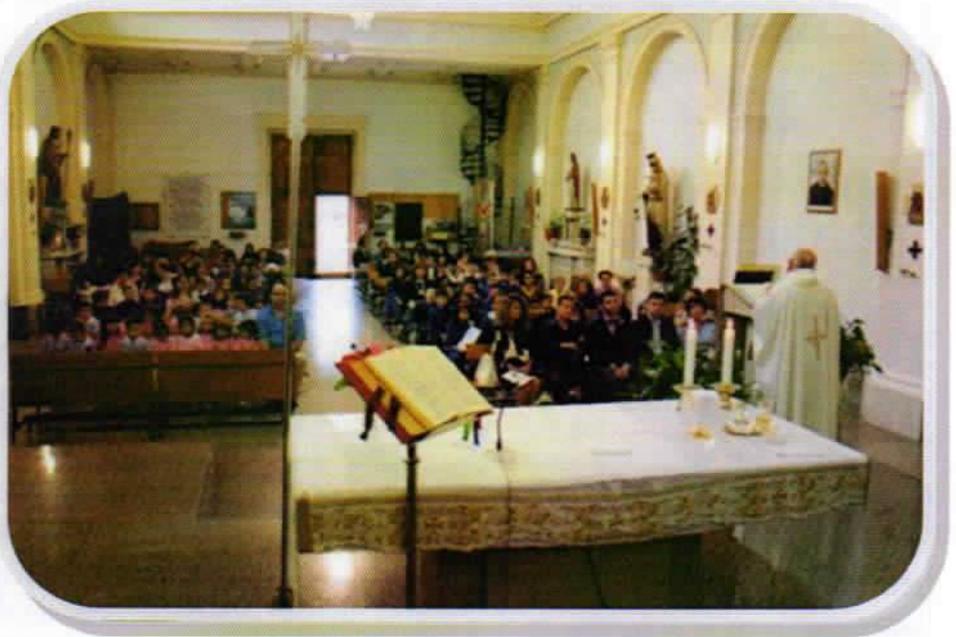
*cl. V Sc. Primaria "S.S.S. Crupi"
Antillo.*



L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Venerdì 4 Ottobre noi bambini delle scuole materna, elementare e media siamo andati insieme agli insegnanti nella chiesa Madre "SS. Maria della Provvidenza" per ascoltare la messa per l'Inaugurazione del nuovo Anno Scolastico. Lì abbiamo incontrato per la prima volta la nuova Dirigente scolastica Enza Interdonato. Il parroco Padre Egidio Mastroeni, ci ha accolti

con molta gioia e ha celebrato la messa allegramente, ci ha chiesto chi ancora fare la comunione o la cresima, abbiamo cantato insieme alle maestre, i ragazzi delle medie hanno portato le offerte all'altare, alcuni bambini dell'elementare hanno aiutato il parroco a celebrare la messa e un bambino per ogni classe ha letto una preghiera. Al termine della messa il parroco, il sindaco e la dirigente



ci hanno salutato e hanno fatto un discorso sull'importanza dello studio e della scuola per la nostra crescita e il nostro futuro. All'uscita dalla Chiesa abbiamo fatto una foto di gruppo e poi siamo tornati a scuola e la Dirigente ha visitato tutte le classi per conoscerci meglio. Una bambina della nostra classe Miriam le ha consegnato un mazzo di fiori, la Dirigente ci ha ringraziato tantissimo e ci

ha detto che era anche il giorno del suo compleanno. E' Stata una bella giornata e ci siamo divertiti molto.



**Giulia Sigillo,
Miriam Smiroldo,
Marta Lo Giudice,
Marika Smiroldo,
Alessia Smiroldo,
Stefano Crupi.**

cl.V Sc. Primaria S.S.S. Crupi"
Antillo.

NOTIZIE...NOTIZIE

LO STEMMA E IL GONFALONE DI S. ALESSIO



Ogni paese d'Italia ha uno stemma ed un gonfalone. Sant'Alessio ancora non li aveva anche se erano passati già 65 anni dalla sua autonomia avvenuta il 7 giugno del 1948. Finalmente il 7 giugno scorso sono stati presentati lo stemma di S. Alessio e il gonfalone a tutta la cittadinanza nel corso di una solenne cerimonia.

C'erano molti invitati, autorità e anche noi alunni della scuola primaria accompagnati dalle nostre maestre. Noi tenevamo in mano le bandierine e quando è passato il gonfalone portato dai vigili, le abbiamo sventolate cantando: "Fratelli d'Italia...".

È stato offerto un rinfresco con dolci, torta, spumante nel giardino di Villa Genovesi. Lo stemma di S. Alessio è composto da uno scudo detto "semipartito troncato", il PRIMO, di azzurro. Alla banda scaccata di due file, d'argento e di rosso; il SECONDO, d'oro, all'ancora di nero con la trabe di rosso; il TERZO di rosso, al castello torricellato di due, d'oro, murato di nero, merlato alla guelfa, il fastigio di dieci, le torri ognuna di tre, chiuso di nero, finestrato nelle torri, dello stesso, fondato in punta.

IL GONFALONE

Il gonfalone è un drappo quadrangolare della misura di cm 180x90 di colore bianco con la bordura azzurra. Sul drappo è riprodotto lo stemma e sul gambo la dicitura "Comune di Sant'Alessio Siculo". Sotto lo stemma c'è un intreccio di foglie di alloro e di quercia di colore verde mentre le drupe e le bacche sono d'oro legate da un nastro tricolore.



Eliana Bongiovanni

cl II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



PRIMO PREMIO AL CONCORSO "GIORNATA DEI NONNI: IL FILO CHE UNISCE IL PASSATO AL PRESENTE"

L'anno scorso noi alunni che adesso frequentiamo la classe seconda e la classe terza abbiamo partecipato al concorso nazionale "Giornata dei nonni: il filo che unisce il passato al presente", bandito dal comune di Sestri Levante. Abbiamo inviato poesie, riflessioni sui nonni, disegni con la speranza di vincere qualche premio. Giorno 22 ottobre, a scuola, è arrivata una grossa busta del comune di Sestri Levante. Le maestre hanno aperto con curiosità la busta, conteneva una lettera in cui ci comunicavano, con tanti complimenti per la nostra bravura, che avevamo vinto il primo premio fuori concorso. Come premio ci hanno mandato cinque libri: uno di fiabe di Andersen, uno di racconti sui nonni, uno di scienze sulle piante, uno sui grandi navigatori ed uno sulla Liguria.

Siamo stati molto contenti e orgogliosi per aver vinto. Questa vittoria ci spinge a fare sempre meglio e ad impegnarci sempre più nello studio.

**Classi II e III Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo**



LA NUMEROSA CLASSE SECONDA



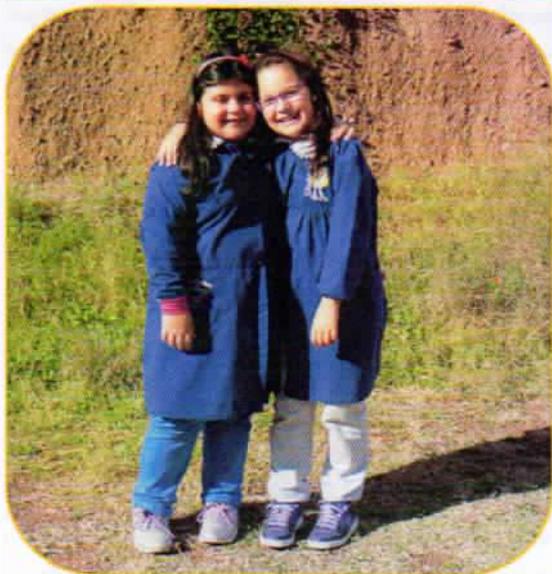
Quest'anno la nostra classe è più numerosa, è composta da 19 alunni perché frequentano la scuola qui a S. Alessio sei nuovi alunni, quattro maschietti e due femminucce. Si chiamano Vincenzo, Lorenzo, Andrea, Gianluca, Elia e Desirée. L'anno scorso hanno frequentato la scuola a Rina tranne Gianluca che proviene da una città del Piemonte, Torino.

Noi li abbiamo accolti con molta

simpatia, essi si sono dimostrati disciplinati, socievoli, studiosi.

Abbiamo fatto subito amicizia con loro, speriamo che si trovano bene con noi in modo da poter trascorrere serenamente il nuovo anno scolastico.

Cristiano Moschella cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



LA MIA NUOVA COMPAGNA ELISA

Vi voglio parlare di Elisa, la mia nuova compagna. Elisa l'anno scorso frequentava la scuola a Rina, ma quest'anno è a S. Alessio. È alta, ha i capelli castani e ricci, gli occhi castani, il viso rotondo. Porta gli occhiali con la montatura viola perché non riesce a vedere bene quello che c'è scritto alla lavagna. È una bambina socievole, disciplinata, sorridente e studiosa. A me è molto simpatica e spero che andremo sempre d'accordo.

Ludovica Orlando

cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

DESIRÉE, LA MIA NUOVA COMPAGNA

Quest'anno fanno parte della nostra classe sei nuovi bambini tra cui una che si chiama Desirée proprio come me, ma con l'accento diverso e due "e".

È una bambina simpatica, allegra, studiosa. Sorride sempre, vuole stare sempre con noi femminucce. Ha il viso rotondo, gli occhi neri, i capelli castani e lisci che pettina con una coda di cavallo, ma il ciuffo sempre le cade sugli occhi. Esegue i compiti con attenzione, è svelta e ordinata.

Io le dimostro sempre la mia amicizia, durante la ricreazione chiacchieriamo insieme e andiamo molto d'accordo.

Desirè Silvestro cl. II Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo



LE MIE NUOVE COMPAGNE

Quest'anno frequento la classe seconda a S. Alessio. La classe è molto numerosa, ci sono 19 alunni: 12 maschietti e soltanto 7 femminucce.

Le mie nuove compagne si chiamano: Ludovica, Eliana, Alessandra, Desirèe, Aurora, Desirè.

Io mi trovo bene con tutti perchè mi hanno dimostrato affetto e simpatia. Io mi sono trovata subito bene in questa classe perchè

conoscevo già tutti i bambini. L'anno scorso infatti ho frequentato il corso di catechismo a S. Alessio. Insieme abbiamo presentato la recita di Natale in chiesa, io ho interpretato la stellina che va da Gesù Bambino a chiedere il cibo per tutti i bambini del mondo.

Elisa Palella

cl. II Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo



I NOSTRI NUOVI COMPAGNI

Noi proveniamo dalla scuola primaria di Rina e quest'anno frequentiamo la classe seconda a S. Alessio perchè la nostra classe è stata soppressa. La mattina dobbiamo alzarci più presto per andare a scuola col pulmino mentre l'anno scorso ci alzavano più tardi perchè abitavamo lì. Abbiamo dovuto lasciare i compagni delle altre classi, non abbiamo più le stesse insegnanti. L'anno scorso eravamo solo quattro bambini mentre quest'anno a S. Alessio siamo in tutto diciannove alunni.

I nuovi compagni si sono dimostrati subito con noi affettuosi, disponibili e noi ci troviamo bene con loro.

Lorenzo Santoro

Vincenzo Nicita

cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

SIAMO IN PRIMA!

Siamo 15 bambini vivaci, ma simpatici e carini con tanta voglia di giocare ed imparare.

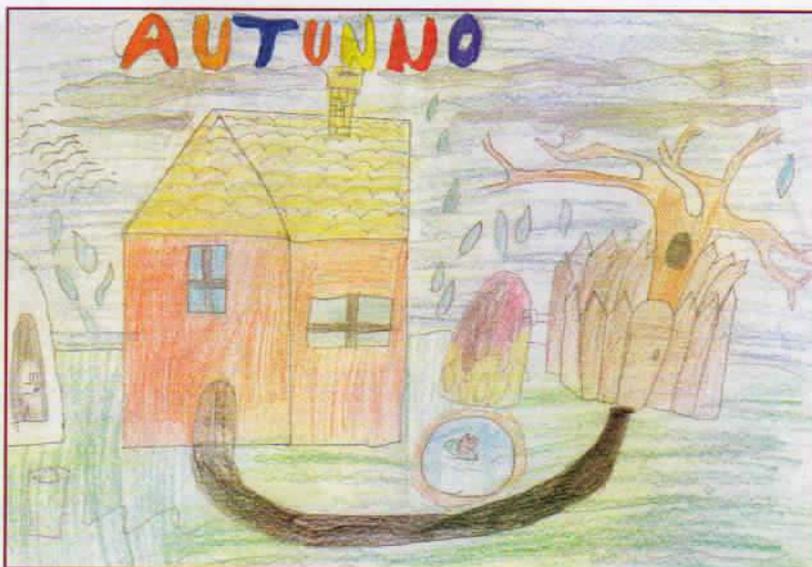
Ci chiamiamo: Arpa Tommaso, Brancato Rebecca, Cacciola Emiliano, Campagna Giulia, Carnabuci Serena, Foti Christian, Leo Salvatore, Maimone Cosimo, Mantarro Vanessa, Mollica Bisci Matteo, Nicita Cristina, Stracuzzi Serena, Tergi Salvatrice, Trimarchi Roberta.

A noi piace andare a scuola.... Viva la scuola!

classe I Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina



L'AUTUNNO: DONA E VIETA



Vorrei parlare dell'autunno in modo diverso dalle solite conoscenze. Vorrei dire quello che ci dà e quello che non ci può dare; quello che ci fa fare e quello che ci vieta; i pensieri e le emozioni che ci dà, le gioie e le tristezze che ci procura. L'autunno non ci dà l'aria calda, i colori vivaci, i fiori variopinti, il cielo sereno; ci offre invece gli alberi spogli, le foglie rossastre il profumo delle caldarroste e del vinello, i viali deserti, il mare rosso e i gabbiani che volano ad ali spiegate. L'autunno non ci permette di fare passeggiate, corse in bicicletta, giochi in piazzetta, ma ci fa ritrovare con la famiglia a discutere di tante cose, ci fa tornare a scuola e ci fa ri-

prendere lo studio per imparare ad essere bravi. Quante cose non possiamo fare, ma quante cose belle ci porta il nostro autunno!

Francesco Cannuli classe V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

Tempo di vendemmia

Bella è la vendemmia. In ogni vigna si vendemmia perché l'uva è già matura, così a San Martino il mosto diventa vino e si possono spillare le botti. Dai filari carichi d'uva matura, bianca e nera giungono le voci dei vendemmiatori, le risate dei bambini, il ticchettio delle forbici, il ronzio delle vespe e delle mosche ubriache, il frullare degli uccelli, pazzi di gioia. Uomini, donne e bambini sono tutti allegri ed indaffarati. Le donne riempiono i cesti e gli uomini vanno a svuotarli nelle bigonce sul carro. Anche i bambini aiutano ed intanto piluccano i chicchi più grossi e maturi. Questa è la stagione della vendemmia e del novello.

Julian Budianu

classe V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



È tempo di sagre

Le sagre sono manifestazioni note con lo scopo di riscoprire e diffondere i prodotti locali e rivalutare le attività che sono in declino. Sono numerosi, nel periodo autunnale, gli appuntamenti per degustare antichi sapori ed apprezzare vecchie usanze. Una sagra che a me piace tanto è l'ottobrata di Zafferana. Si tiene ogni domenica di ottobre ed è una sagra molto affollata. Con i miei genitori ci rechiamo ogni anno perché è per noi diventata come un'abitudine.

C'è la sagra dell'uva, la sagra del miele, la sagra delle mele dell'Etna, la sagra dei funghi, la sagra del pistacchio e la sagra delle castagne. C'è un ampio spazio dedicato ai prodotti artigianali che sono belli da vedere.

Continua nella pagina seguente

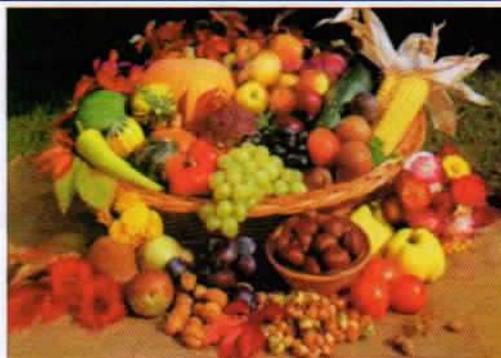


Continua dalla pagina precedente

C'è anche un percorso dove è possibile fermarsi ad osservare gli antichi mestieri ormai in via di estinzione. Il posto che io preferisco di più è la piazza che ospita numerosi stand dove è possibile degustare i dolci tipici locali, liquori e altri prodotti della zona. Anche quest'anno non vedo l'ora di ritornarci per godere i suoi colori e sapori autunnali.

Manila Palella

classe V Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo

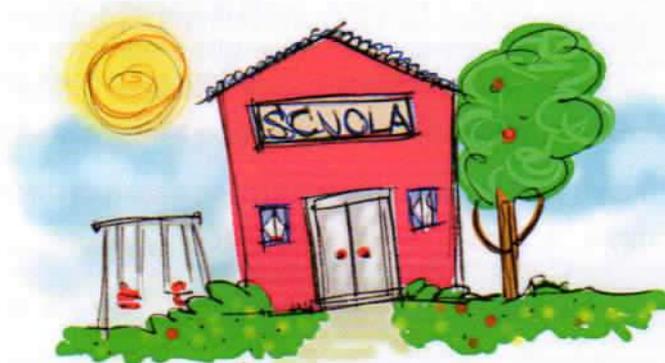


È tempo di nuovi sapori

In autunno maturano tanti buoni frutti: nocciole, melograni, cachi, noci... l'autunno è la stagione della vendemmia, delle olive, delle castagne, apprezzate su ogni tavola, come caldarroste, e delle mele cotogne famose per le marmellate. Altri buoni doni che questa stagione ci offre sono i profumati funghi, i saporiti fichi d'India e la dolcissima zucca gialla. Tutti questi preziosi frutti stanno ad ornamento e i loro profumi e sapori sono una fragranza e una bontà. Questo è l'autunno con i suoi colori e sapori.

Cristina Lupu

classe V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



È tempo di scuola

Addio estate! Le vacanze sono finite, niente più bagni, giochi sulla sabbia, sole, gelati e divertimento. C'è rimasto solo lo studio con tanti compiti. La scuola è ricominciata. Che piacere aver ritrovato i compagni, le maestre ed aver conosciuto la nuova dirigente! Ora è tempo di matematica, di italiano, di geografia...di quaderni, di regole, di rinunce e di sacrifici. Questo è tempo di scuola, la quale oggi occupa nel mondo un posto importante perché ci impara ad affrontare meglio la vita e ad acquisire le conoscenze necessarie per vivere nella società. Tempo di scuola è crescita, occasione di dialogo, di confronto, di esperienze fondamentali per un futuro migliore.

Gabriel Negru

classe V Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo



È tempo di foglie variopinte

Quante foglie giù per terra! Gli alberi si spogliano sempre più e le foglie si lasciano trascinare leggere. Cadono, passando dal verde al rosso, dall'arancione al giallo e al marrone, rivestendo le strade di colori caldi. Questi cumuli di foglie variopinte sono per i grandi pittori spunto per i loro dipinti e capolavori. È questo il periodo dei colori e delle sfumature.

Giuliana Agradinarita

classe V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

Una notte insonne

Una sera d'estate mi coricai a casa dei miei nonni. Era molto tardi quando andai a letto e la nonna, poiché faceva tanto caldo, lasciò aperta la porta che dava sul balcone come faceva sempre. Stavo per addormentarmi quando sentii un rumore che proveniva da dietro l'armadio. Cercai di non aver paura e pensai che quel rumore fosse frutto della mia immaginazione, dato che non mi trovavo nel mio letto e per questo non mi sentivo molto tranquillo. Ma avevo appena finito di pensare questo che il rumore si sentì di nuovo e questa volta non avevo dubbi, proveniva proprio da dietro l'armadio. A quel punto sono saltato giù dal letto e mi sono precipitato dai miei nonni che vedendomi spaventato hanno subito cercato di capire cosa stava succedendo. Ben presto la situazione da paurosa diventò



divertente quando il nonno si accorse che dietro l'armadio c'era una lucertola impaurita. Allora mi sono reso conto che la lucertola era entrata dalla porta che dava sul balcone arrampicandosi sul gelsomino che saliva lungo il muro e una volta dentro il povero animaletto si era rifugiato dietro l'armadio. Così mi sono rilassato e presto addormentato sicuro che non mi sarebbe successo più niente di strano e pauroso.

Luigi Del Prete
 classe V
 Sc. Primaria
 "A. Gussio"
 S. Alessio Siculo



MONITORATE LE PALME DEL VIALE SAN MARTINO

Saranno monitorate tutte le palme che sorgono da piazza Cairoli a viale Europa. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per staccare i rami morti. In accordo con l'ispettorato agrario è stato deciso di avviare un programma di controlli per valutare lo stato di salute delle palme che non dovrebbero essere intaccate dal punteruolo rosso. Io mi sono dispiaciuta per le palme che sono già state tagliate, anche loro sono esseri viventi!

Ilenia Asinara
 cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"
 S. Alessio Siculo



DAGLI STATI UNITI...ALL'ITALIA

Mi chiamo Gianluca, provengo dagli Stati Uniti. Fino all'anno scorso abitavo a Rochster nello Stato di New York. Lì ho frequentato la prima classe, avevo una sola maestra e trenta compagni. Entravo a scuola alle ore 8.30 e uscivo alle 13.30, non restavo a scuola di pomeriggio. Adesso frequento la classe seconda a Sant'Alessio, ho diciotto compagni, cinque maestre e rimango due pomeriggi a scuola. Quando sono arrivato in Italia parlavo solo inglese ma pian piano ho imparato l'italiano e lo scrivo pure correttamente. Mi trovo molto bene qui con i miei nuovi compagni e le nuove maestre.

Gianluca D'Angi
 cl II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

IL MATRIMONIO DI MIA ZIA CATENA

Giorno 18 settembre è stato un giorno molto felice per la mia famiglia perché si è sposata mia zia Catena, la sorella della mia mamma. Io ho fatto da paggetto, ho portato le fedeli agli sposi. Ero molto emozionato, avevo paura di sbagliare. Quando sono entrato in chiesa tutti mi guardavano, io indossavo un vestito di colore beige, la camicia bianca e la cravatta, ero molto elegante. Dopo la cerimonia in chiesa siamo andati a festeggiare gli sposi all'hotel Antares a Letojanni. È stato un giorno bellissimo. Viva gli sposi!

Giovanni Garrozzo

cl II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

**Il direttore dell'ATO4 nella nostra scuola**

Il 18 Settembre noi alunni della scuola primaria e secondaria di S. Alessio abbiamo avuto un incontro con il direttore dell'ATO4 alla presenza della nostra Dirigente e del Sindaco. L'argomento chiave è stato "la raccolta differenziata".

Ha aperto il discorso la

Dirigente, augurandoci un buon anno scolastico e raccomandandoci di non tralasciare il nostro impegno: quello di studiare.

Noi, felici di conoscerla, l'abbiamo ringraziata con un caloroso applauso. Dopo ha parlato il Sindaco illustrandoci il percorso della raccolta differenziata nel paese ed infine il direttore dell'ATO4 che con parole semplici e battute allegre ci ha spiegato l'importanza del "Porta a porta" per la salute del nostro ambiente. Le parole d'ordine sono state riutilizzo, riciclaggio, recupero.

Abbiamo così capito che vivere in un paese pulito è un diritto-dovere di tutti noi, ma bisogna rispettare l'ambiente e le sue regole. Non ci resta che essere sensibili al problema perché la raccolta differenziata ci prepara ad un futuro migliore.

Bartolone Daniel

classe V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio

Una lunga passeggiata archeologica

Il 26 Settembre è stato un giorno molto emozionante, perché siamo stati con le maestre e i compagni di classe quarta al "Parco archeologico di Naxos". Appena arrivati ci ha accolto una brava guida, che ci ha fatto accomodare nel museo per vedere prima un video e dopo le vetrine che custodiscono i materiali ritrovati nell'antica Naxos.

Abbiamo subito dopo fatto una lunga



passaggiata nel giardino di 25 ettari dove abbiamo visto gli scavi, le fornaci, le strade e le mura di cinta, una potente opera difensiva che salvò la città. Ci siamo divertiti tantissimo, è stato un tuffo nel passato con tante domande che abbiamo rivolto alla guida, la quale si è complimentata con noi per la viva partecipazione. È stata un'esperienza istruttiva e speriamo in futuro di poter fare delle uscite didattiche così belle ed interessanti.

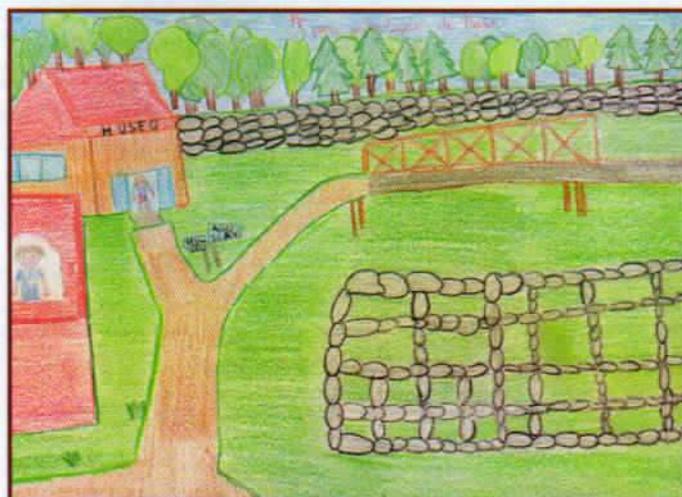


Rigano Alessia cl. V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

PASSEGGIATA "ARCHEOLOGICA"

Poco meno di 2.800 anni fa, nel 734 a.C., alcuni Greci sbarcarono in una baia della Sicilia e fondarono una città che chiamarono Naxos, la prima colonia di Sicilia. I coloni, guidati da Teocle, venivano da due isole dell'Egeo e occuparono i terreni della penisola di Schisò, costruirono case in pietra, tracciarono strade e innalzarono in riva al mare un altare per ringraziare Apollo che li aveva guidati.

Noi siamo andati a visitare quello che rimane dell'antica città, abbiamo camminato nelle grandi strade "le plateai" fino alle mura di cinta e abbiamo visto i resti delle case del V secolo a. C.



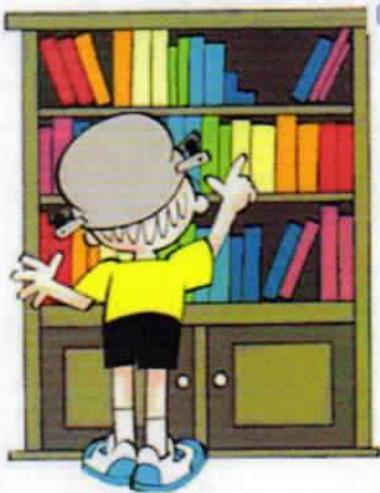
Gli alunni della cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

LA MIA CROCIERA

Giorno 12-10-2013, io, la mia mamma e mia nonna siamo partiti da Catania per trascorrere una settimana in crociera. La nave era la Costa Favolosa, una nave bellissima, piena di negozi, piscine, acquascivoli, cinema, discoteca, ristoranti, campi da tennis e da calcetto, giochi virtuali, palestra, centri benessere e dei buffè bellissimi. Abbiamo visitato Napoli, Savona, Barcellona, Palma di Maiorca e Malta.

Questa per me non è la prima crociera, ma ogni volta è sempre bellissimo. Abbiamo visto posti bellissimi, ma purtroppo o giorni sono passati velocemente e sono tornata a scuola. Spero però di ritornarci presto perché a me piace tantissimo.

Aurora Romeo cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



LA MAESTRA CLAUDIA

Ho una maestra molto brava che si chiama Claudia. Ha quarantuno anni. Di corporatura non è né magra e neanche grassa. Ha i capelli un po' rossi, né lunghi e neanche corti. Ha gli occhi azzurri. Si veste in modo carino, simpatico e bello. Indossa scarpe carine bianche e certe volte marroni.

Di comportamento è molto allegra e anche furba. Certe volte noi la facciamo gridare e si arrabbia quando non facciamo i compiti.

Anastasia Muscolino
cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo

La nostra biblioteca di classe

Anche quest'anno in classe abbiamo una biblioteca tutta nostra. È una bibliotechina molto originale che curiamo noi con i libri di vario genere che abbiamo portato da casa e teniamo ben custoditi e registrati in uno scatolone blu. Siamo al quinto anno di cammino di questa attività molto interessante. Leggiamo tanti libri, facciamo lo scambio e ci divertiamo un mondo perché a noi piace leggere e poi ogni libro è un momento di gioia, scambio di opinioni, conoscenze ed esperienze. Possiamo accedere ai libri con lettura silenziosa negli intervalli liberi durante la giornata

scolastica o quando la maestra lo ritiene opportuno. Il mercoledì invece è la giornata della lettura a voce alta e in questo periodo stiamo leggendo e commentando "Tito stordito" di Anna Lavatelli che finito di leggere illustreremo poi alla classe quarta. È per noi un'esperienza formativa perché la lettura concorre allo sviluppo delle competenze linguistiche e della creatività. Con un libro puoi viaggiare e vivere avventure fantastiche e divertenti.

Vanessa Pizzolo
cl. V Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio



MARMELLATA ALLE GUARDIE SVIZZERE

Le guardie personali del papa sono le guardie svizzere, proteggono il papa e lo difendono in caso di pericolo. Anche di notte quattro di esse stanno davanti alla stanza dove dorme papa Francesco. La mattina sono stanche e fanno colazione molto tardi. L'altra mattina, appena il papa si è svegliato, gli hanno subito portato la colazione in camera. Ma sapete cosa ha fatto? Ha aperto la porta e ha offerto alle guardie svizzere la sua colazione: biscotti e marmellata! Figuratevi la faccia sorpresa delle guardie svizzere che hanno subito accettato e hanno ringraziato il papa per la cortesia!

Desirèe Mantarro

cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



UNA BELLA FAMIGLIA

Io mi chiamo Jacopo e ho un fratello maggiore di nome Mattia, ha nove anni e frequenta la classe IV elementare e una sorellina di sette mesi di nome Vittoria. Mi piace come stanno le cose a casa mia perché ho una famiglia bellissima.

Vorrei solo aiutare di più la mia mamma perché ogni tanto la vedo troppo stanca.

Jacopo Bongiorno

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"

S. Alessio Siculo

LA MIA NUOVA BICICLETTA

Desideravo da tanto tempo di avere una bicicletta nuova perché quella che avevo era molto piccola e non mi veniva comoda perché adesso sono cresciuto, sono più alto e le gambe sono lunghe.

Finalmente mia sorella Cettina, mi ha fatto una bellissima sorpresa. Un pomeriggio appena sono sceso dalla macchina, davanti al panificio, ho visto la nuova bicicletta che luccicava sotto il sole: era bellissima, di colore blu. Io ho provato una gioia immensa.

Subito sono andato sul lungomare a fare una lunga passeggiata!

Al ritorno ho dato tanti baci a mia sorella Cettina per ringraziarla.

Giuseppe Ravidà

cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



16 OTTOBRE GIORNO DELLA MEMORIA



Il 16 ottobre del 1943 è una giornata tragica per la storia d'Italia, per la città di Roma e per la comunità ebraica. Già dopo l'inserimento delle leggi razziali nel paese, gli ebrei italiani furono resi invisibili nel nostro paese. In quel fatidico 16 ottobre furono eseguiti 7013 arresti di ebrei da parte di soldati tedeschi e italiani, per la deportazione nei campi di concentramento di Auschwitz, situati in un piccolo villaggio della Polonia; i prigionieri ebrei alloggiavano nei blocchi, nei sotterranei e nei seminterrati.

Più ebrei arrivavano e più il territorio si ingrandiva. Oggi grazie

al racconto dei sopravvissuti veniamo a conoscenza dell'orrore dei campi di concentramento. Ricordare significa costruire una memoria condivisa di quella tragedia, significa ricostruire un futuro senza tanto orrore. L'importante è ricordare, ma

altrettanto importante è far conoscere alle nuove generazioni una delle pagine più drammatiche della nostra storia, far percepire la profondità della sofferenza che la comunità ebraica ha subito durante la razzia.

Chiara Crisafulli (2)

cl. V Sc. Primaria "

S. Muscolino"

Rina

**IL MIO FRATELLINO**

Io mi chiamo Salvatore e da poco è nato il mio fratellino di nome Carmelo Mattia. Mia mamma ha sofferto molto, ma da quando è nato il mio fratellino siamo molto felici. Ha gli occhi azzurri e i capelli biondi, il suo peso alla nascita era 2,050. Quando dobbiamo fargli il bagnetto piange sempre. Piange anche quando gli cambiamo il pannolino, ma se lo guardi in faccia lo vedi con l'aria curiosa, infatti si gira di qua e di là e quando siamo vicini a lui fa simpatiche smorfie. Quando farà un mesetto potremo passeggiare e fare dei giochi insieme. Gli vorrò bene per sempre non permetterò che gli accada niente di brutto.

Salvatore Ucciardo

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

**ANNA FRANK**

A Francoforte sul Meno, il 16 giugno 1929, nasce Anna Frank. La sua famiglia, ebrea, si trasferisce in Olanda per sfuggire alle persecuzioni antisemitiche ordinate da Hitler. Dal luglio 1942, per oltre 2 anni, i Frank si nascondono in un appartamento segreto, posto sopra i locali dell'ufficio del padre. Il 4 agosto 1944 vengono scoperti dalla Gestapo e deportati in Germania. Anna muore nel marzo '45 nel campo di concentramento di Bergen Belsen. Nel 1942, per il suo tredicesimo compleanno, Anna riceve in regalo un diario. Il diario diventerà per lei "Kitty", l'amica che non ha, alla quale inizia a confidare i suoi pensieri e le sue emozioni...

Maryam Belhay

cl. V Sc. Primaria "

S. Muscolino"

Rina



GIORNATA ALIMENTAZIONE IN ITALIA

Nella giornata mondiale dedicata all'alimentazione, si fa il punto sulla lunga battaglia contro la fame. Molte iniziative ricordano che l'obiettivo fissato nel 1996 (dimezzare il numero degli affamati entro il 2015) è stato finora raggiunto solo da 22 Paesi. ma anche che, a fronte di un miliardo di persone con il piatto troppo vuoto, ce n'è un miliardo con il piatto troppo pieno e il corpo minacciato dall'eccesso di cibo. Dunque il problema essenziale non è la carenza, ma la mancanza di equilibrio.

Giuseppe Cacciola

cl. V Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina



"SAN GIUDA" SFERZA IL NORD EUROPA

"San Giuda" sferza il Nord Europa seminando morte e distruzione. Era attesa e annunciata la tempesta che si è abbattuta il 28 ottobre sul Nord Europa, Inghilterra e Galles. Nonostante le molte precauzioni ha seminato disagi e morte. La zona più colpita è stata l'Inghilterra dove si contano 4 morti e numerosi feriti. È stata una delle più violente tempeste registrate da anni: come misura preventiva, il traffico ferroviario di tutte le linee operative dell'Inghilterra, è stato sospeso. Sono fino a circa 200 gli alberi spazzati dalla furia del vento che hanno bloccato strade e strappato cavi elettrici. Speriamo che da noi non succeda mai una simile catastrofe. Poverini quelli del Nord Europa che sono morti non per malattia, ma per una violenta tempesta.

Davide Pagano

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



PROGETTO "COMENIUS"

Anche noi piccoli partecipiamo al "progetto Comenius, infatti, assieme ai bambini della scuola dell'Infanzia "Ugo Fleres" di Contura, abbiamo cantato in inglese una canzoncina di benvenuto per i nostri amici polacchi, ungheresi, turchi, spagnoli, bulgari. È stato molto divertente!

cl. I Sc. Primaria "S. Muscolino"
Rina



UN SALUTO PER PADRE ANGELO



Il 24 ottobre tutta la comunità di Sant'Alessio si è ritrovata in chiesa per salutare il nostro caro amico prete padre Angelo, al quale è stata affidata la parrocchia di Nizza.

Durante la messa tutti noi eravamo tristi perché ci avrebbe lasciato, ma felici allo stesso tempo, per aver avuto un prete così buono, umano, semplice e sempre disponibile per tutti.



Per noi bambini è stato sempre un compagno di giochi simpatico e divertente. Dopo la messa c'è stata una piccola festa sul sagrato della chiesa dove abbiamo brindato e fatto delle foto insieme a lui.



Alla fine padre Angelo ha ricevuto dei regali: un computer, da parte della comunità, un quadro di ceramica raffigurante il Capo di Sant'Alessio e un quadro raffigurante la Madonna delle Grazie, da parte del quartiere della Purtazza ed infine da parte dell'Amministrazione Comunale ha ricevuto una foto di quando ha benedetto il Gonfalone.

Anche se adesso avrà un'altra comunità da guidare, spero che venga a trovarci di tanto in tanto.



Davide Pagano

classe III Sc. Primaria "A. Gussio"

S. Alessio Siculo



LA MIA SORELLINA

Ciao, io sono Irene e finalmente ho una sorellina. Si chiama Alessia ed è nata il 4 ottobre 2013, alle ore 12.45. La mamma ha sofferto molto durante la gravidanza, ma adesso che è arrivata siamo molto contenti.

Ha gli occhi castani scuri, i capelli castani, alla nascita era magra, però lunga, infatti, pesava kg 2,740. Adesso ha un mese è già cresciuta un po' e siamo molto contenti della sua presenza. Papà spesso gioca con lei e lei sorride. Anch'io gioco con lei e spesso la prendo in braccio e sento che è leggera come una bambola. Come sorella maggiore la proteggerò sempre e sarà sempre nei miei pensieri.

Irene Perrone cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

MI PRESENTO

Mi chiamo Giuseppe e sono figlio unico, però avrei piacere di avere un fratellino con cui poter giocare e poterlo coccolare.

Io vorrei una cameretta tutta per me dove poter mettere tutti i miei giocattoli.

Giuseppe Bongiorno

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo



VETTEL PUÒ FARE DI MEGLIO

Vettel può fare meglio del grande Schumacher. C'è chi pensa già al 2014 per poter battere il record in formula 1. la sfida tra Ferrari e Red Bull già protese alla stagione che verrà. Pensano a come permettere al campione del mondo tedesco Vettel di superare il connazionale Michael Schumacher che è stato capace di vincere ben 7 titoli. Superare il primato dell'ex re della formula 1 è possibile per Vettel perché Sebastian ha il talento per battere il record vinto da Michael Schumacher.



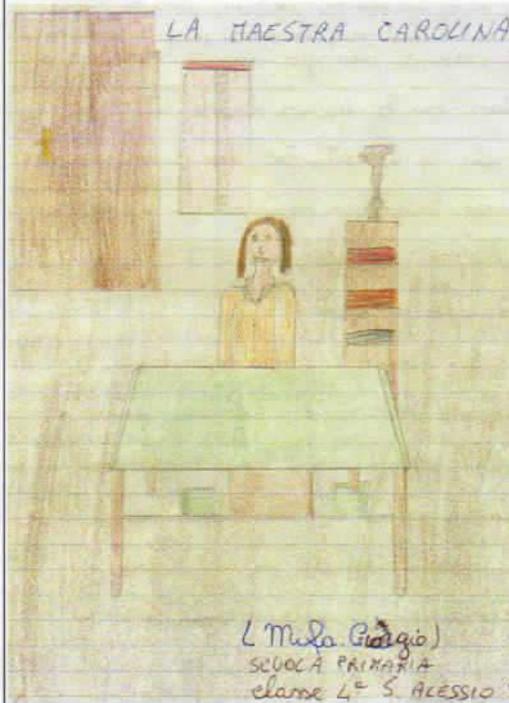
Molto dipende dall'essere sulla macchina giusta, ma anche dall'abilità del guidatore. Comun-

que conquistare il titolo mondiale è una grande soddisfazione

Paolo Bartolone

cl. III Sc. Prim. "A. Gussio" S. Alessio Siculo

LA MIA MAESTRA PREFERITA



La mia maestra preferita si chiama Carolina, usa gli occhiali solo per leggere. Ha i capelli castani con le meches bionde, è alta un metro e sessantadue centimetri, ha gli occhi verdeazzurro. Porta degli orecchini con un

pallino d'oro, un bracciale d'oro e l'orologio, ogni volta si veste elegante. A noi di quarta insegna musica e motoria.

Nell'ora di motoria sgrida sempre noi maschi perché siamo troppo movimentati, soprattutto io e Mattia. Comunque è la mia maestra preferita perché insegna le materie più amate da noi alunni.

Andrea Bartolotta

cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

I GROSSI CHICCHI DI GRANDINE



Verso le ore tre del pomeriggio, il 12 ottobre scorso, all'improvviso il cielo si è oscurato ed è scesa una violentissima grandinata insieme a fulmini fortissimi e a violente raffiche di vento.

I chicchi erano grossi quasi come uova e hanno rotto i vetri delle

automobili, le tegole delle case, hanno ammaccato le carrozzerie delle automobili.

La grandinata ha causato molti danni agli alberi di limoni, arance, olive e ai vigneti. Il vento fortissimo ha sradicato alberi, ha abbattuto molte antenne televi-

sive, cartelloni pubblicitari.

I paesi più colpiti sono stati: Sant'Alessio, Antillo, Misserio, Pagliara, Casalvecchio, Fiumedinisi, Scifi, Rina, Scaletta e Contesse.

Luca Giuffrè

cl II Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo



I GHIACCIAI STANNO SCOMPARENDO

Ho visto alla TV, a "Geo", un documentario sui ghiacciai che stanno scomparendo a causa del clima sempre più caldo. Il nostro ghiacciaio più importante si trova a "Prè de Bar", sul Monte Bianco.

Purtroppo a causa del clima sempre più caldo ogni anno si riduce di 20-30 metri di lunghezza e di 5-7 metri di spessore.

I ghiacciai sono molto importanti perché ci forniscono la preziosa acqua!

Lorenzo Curcuruto

cl II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

GRANDINATA, CHIESTO LO STATO DI CALAMITÀ

Viene chiesto alla Regione lo stato di calamità naturale per la devastante grandinata dello scorso 11 ottobre 2013. È emerso che il territorio di S. Alessio Siculo ha subito notevoli danni alle strutture comunali, alle abitazioni, alle autovetture e ai terreni con colture di ulivi e limoni. Quest'ultimo prodotto è stato compromesso per l'80% dalla grandinata. Stando a quanto emerge dalle segnalazioni ci sono tutte le condizioni per richiedere aiuti economici.

Salvatore Ucciardo

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



GLI 007 ITALIANI

Gli 007 italiani la chiamano attività di "monitoraggio"

In Italia si parla di ben 46 milioni di telefonate "spiate" in un mese, dal 10 dicembre al 13 gennaio. Roma cerca di capire se è monitoraggio o spionaggio. I servizi segreti dicono che la privacy dei cittadini italiani è stata rispettata. In parlamento ed anche tra alcuni membri del governo cresce però il malcontento e dicono che si deve trovare un equilibrio tra sicurezza e riservatezza.

Io sono rimasto sconvolto quando ho sentito questa novità, non sapevi che gli americani ascoltassero le nostre telefonate. È una cosa vergognosa, queste cose non si fanno, bisogna rispettare la privacy dei cittadini.

Andrei Costache

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo

**Privacy?****GIULIA ARENA:****SI PUÒ ESSERE BELLE ED INTELLIGENTI**

Sulla pelle della miss, vicino al cuore, c'è un tatuaggio che cita il ventiseiesimo canto dell'Inferno di Dante. La diciannovenne messinese, Giulia Arena, Missi Italia 2013, è già un personaggio con la sua parlantina disinvolta e la

stoffa da piccola leader. Alta 1,70 m, capelli castano chiaro ed occhi verdi, è la prima Miss Italia messinese. Nel programma televisivo LA7, aveva già vinti il titolo nazionale di Miss Cinema, ma ha dovuto cederlo perché i titoli non sono cumulabili.

Nella prima conferenza stampa, Giulia illustra buoni e grandi propositi di riscattare l'immagine infangata di Miss Italia e di difendere la dignità e il valore delle ragazze della sua generazione. Io quando sarò grande vorrei essere Miss Italia come Giulia, ma oltre a questo devo anche studiare tanto.

Michelle Di Pietro

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

"A TE", MIO GRANDE AMICO LUCIO DALLA

Fiorella Mannoia afferma: «Ho imparato molto dal suo modo di cantare, non gliel'ho mai detto per pudore e ora che non c'è più mi domando perché non l'ho fatto».

Mannoia preferisce ricordare pubblicamente l'amico con la raffinata rilettura del suo repertorio, affidata all'album e la DVD "A te", in uscita il 29 ottobre. Mannoia vuole rendere omaggio a Lucio attraverso le sue canzoni e così se qualche giovane ancora no lo dovesse conoscere riuscirà ad avvicinarsi alla sua musica. Fiorella ha rivisto tutto il suo repertorio e si è resa conto che conosce a memoria tutte le sue canzoni, anzi, canta con più facilità quelle di Dalla che le sue. Il DVD è elegante come merita Lucio, che amava l'arte e il bello.

Io conoscevo la musica di Lucio Dalla, ha fatto tante belle canzoni e quando ho saputo che è morto mi sono dispiaciuto tanto.

Simone Garufi cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

ELIPISTA, MANCANO 160 MILA EURO

Ritorna d'attualità l'elipista, un'infrastruttura ammessa al finanziamento dal dipartimento della protezione civile. L'importante infrastruttura nascerà a Roccalumera e servirà per l'atterraggio degli elicotteri della protezione civile o altri velivoli del 118 o dei vigili del fuoco. La ditta appaltatrice si è fermata in attesa che pervengano altri finanziamenti. Bisognerà contrarre un mutuo, ma senza soldi ogni iniziativa resterà bloccata. Sarebbe bello che finissero l'eliporto così in caso di gravità si può utilizzare.

Alessandro Trimarchi

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

**SI STUDIA IL FICODINDIA**

Esperti di tutto il mondo a confronto sul ficodindia. Studiosi provenienti dal

Marocco, dal Sud America, dall'Asia, dai Paesi africani ed europei a confronto sul ficodindia: una specie originaria del Messico, ma coltivata in tutto il mediterraneo e nelle zone temperate d'America, Africa e Asia.

Sino a giovedì 31 ottobre a Palermo, presso l'aula Magna della Facoltà di Agraria, si terrà l'ottavo convegno internazionale sul ficodindia. Si tratta del primo convegno che si tiene in Europa e non poteva che tenersi in Sicilia, afferma il professore Paolo Inglese, organizzatore dell'incontro. La Sicilia: terra dove la produzione del ficodindia raggiunge alti livelli di qualità.

A me piacciono molto i fichidindia ne mangerei tanti e sono contento che crescono abbondanti nella nostra Sicilia.

Giuseppe Bongiorno

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio

PAPA FRANCESCO E LE SCHEDE TELEFONICHE

Abbiamo visto tutti alla televisione le immagini dei migranti morti il 3 otto-



bre scorso al largo delle coste dell'isola di Lampedusa perchè il loro gommone è affondato. Sono morti circa 359 migranti, si sono salvati dal nubifragio solo in 155. Sono stati subito accolti al Centro Accoglienza di Lampedusa. I migranti volevano telefonare ai parenti rimasti in patria per rassicurarli, ma non avevano soldi per comprare le schede, allora papa Francesco ha donato subito loro delle sche-

de telefoniche internazionali per telefonare ai parenti e anche una coroncina del Santo Rosario. È stato un gesto di grande conforto per questa povera gente che è rimasta senza nulla perché hanno perso tutto in mare.

Antonio Lisitano

cl. II Sc. Primaria
"A. Gussio"
S. Alessio Siculo



I MIEI NONNI

Mi chiamo Giuseppe, mia mamma mi ha dato lo stesso nome del nonno. Mio nonno Giuseppe è robusto, ha 64 anni, certe volte fa il muso, ma per me è sempre molto simpatico e ha per me un grande affetto.

Certe volte è dormiglione, altre volte litiga, ma spesso sorride. Mia nonna Maria ha i capelli marrone chiaro, anche lei è robusta e ha i piedi grossi perché sono gonfi.

Si veste allo stesso modo: ogni giro no maglietta e gonna lunga tutto in nero. È molto affettuosa e mi porta sempre in giro per il paese, lei ha sempre da cucinare. Mi fa le cocco-

le, è sempre gentile con me e mi scolta sempre, ma certe volte si arrabbia ed è severa.

Mio nonno Nicolò invece è molto bravo, ha la pelle molto scura e ha i capelli neri e gli occhi sono molto, ma molto chiari.

Ha un grande affetto nei miei confronti. Lui mi porta a pesca ogni domenica. Però ha un carattere davvero strano: dice sempre le bugie e poi contemporaneamente ride a crepapelle.

Mia nonna Maddalena è robusta, ha gli occhi marroni, ha la pelle scura, ha le gambe sottilissime. Si veste sempre sportiva.

Mi vuole tanto bene e mi vizia, mi porta sempre in giro con l'auto. Ha davvero un bellissimo carattere perché sorride sempre. Per me tutti i nonni sono molto speciali.

Giuseppe Ira

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo

**I NONNI**

I nonni sono leali
e molto speciali.

Sono generosi, premurosi,
amorevoli e incantevoli.

Vorrei dirgli tante cose
regalargli dolci e rose.

Debora Muscolino

cl. V Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina

**PERSONE CARE**

Per me le persone care sono il papà, la mamma, il nonno e la nonna. Fra queste quella più cara è la nonna.

Lei si rende sempre disponibile in tante cose, la mattina, quando mi sento un po' addormentata, arriva lei e mi sveglia con la sua allegria e mi aiuta a prepararmi per andare a scuola.

Mentre sono a scuola aiuta il nonno a cucinare un buon pranzetto per me. A volte aiuta anche la mamma nelle cose che non ha il tempo di fare.

Qualche volta mi insegna a cucire i vestitini per le bambole. Alcuni pomeriggi mi fa ripetere i compiti orali e spesso mi dà dei consigli per il mio buon comportamento verso i miei compagni.

È molto affettuosa nei miei confronti e con tutti, però alcune volte mi rimprovera quando non mi comporto bene.

Viene a vedermi quando io partecipo ad una recita o ad una rappresentazione di attività scolastica.

Lei è una nonna molto speciale perché è sempre presente nella mia vita.

Alice Mulè

cl. V Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina

7.000 SICILIANI COLPITI DA ICTUS

Il 29 ottobre è la "Giornata mondiale della lotta contro l'ictus cerebrale". I medici dell'Unità operativa di Neurologia visiteranno e daranno informazioni sulla prevenzione dell'ictus ai cittadini anche senza l'impegnativa del medico di base. La giornata è organizzata dall'associazione "Alice Palermo onlus" che ha sede all'ospedale Civico.

I decessi per malattie cerebrovascolari sono in Sicilia mediamente oltre 7.000 in un anno.

Io penso che i dottori che studiano la medicina devono trovare una soluzione per tutti i tipi di malattie oltre all'ictus.

Francesco Ira cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

29 Ottobre 2013

giornata mondiale contro l'ICTUS CEREBRALE



I MIEI NONNI

Mi chiamo Simone, sono nipote di tre nonni e si chiamano: Mimma, Santo e Nina. La nonna Mimma ha i capelli neri, è grossa e porta gli occhiali, ma ha gli occhi azzurri. Le piace stare con i bambini, mi fa regali bellissimi e certe volte mi fa le coccole. Ha un carattere buono e le piace lavorare.

Mio nonno Santo ha i capelli grigi, gli occhi verdi ed è magro. Certe volte gli piace vestirsi elegante. È di carattere calmo e buono e gli piace conversare con le altre persone. Mia nonna Nina ha i capelli rossi perché le piace tingersi i capelli, gli occhi chiari e le piace stare con me. In casa le piace stare con la vestaglia e ama rilassarsi. Mi fa regali e sempre tante coccole e mi accontenta in tutti i miei capricci. Di carattere è buona e invita sempre persone a casa sua. I miei nonni per me sono troppo speciali!

Simone Garufi

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

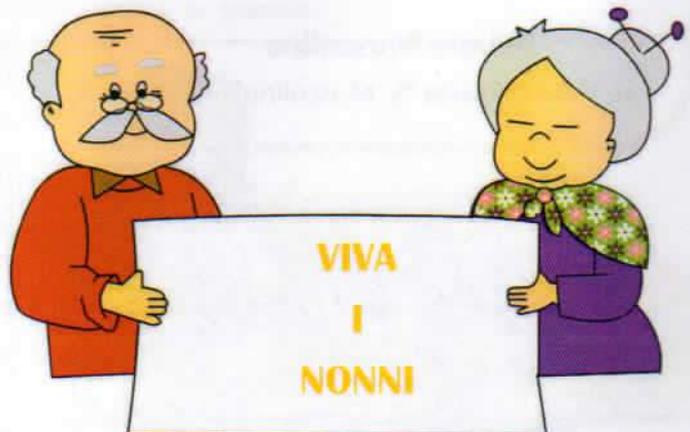
COSTRUIRE INSIEME LA CASA DELLA LEGALITÀ

"Costruiamo insieme la casa della legalità": è questo l'itinerario che sarà sviluppato in quattro incontri dalla parrocchia Santa Maria di Gesù (Me).

Il primo appuntamento è fissato per il 30 ottobre alle 10.30 nella chiesa di via Catania. Parteciperà il sindaco Renato Accorinti il quale dirà su quale terreno, a Messina, si può costruire la "Casa della legalità". Bisogna coinvolgere nel progetto tutti, la legalità infatti, non è argomento di cui debbono occuparsi solo alcuni. Questo percorso permetterà anche di arricchire la formazione nella legalità e nella giustizia delle nuove generazioni, grazie alla collaborazione dei dirigenti scolastici di tanti istituti del territorio. Già è stata fissata la data del prossimo incontro che si terrà l'11 dicembre. Legalità significa soprattutto essere onesti e penso che questo progetto sia una bella cosa.

Jacopo Bongiorno

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



NUOVA CASA RIFUGIO

Una nuova casa rifugio a Taormina: è nata dal progetto "GeneRosa" contro la violenza sulle donne, promosso da Evaluna onlus con l'associazione Penelope e in rete con i comuni di Taormina e Gaggi. La fondazione Ikea, che ha donato i propri arredi, ha inteso sottoscrivere l'impegno delle associazioni che da anni, nel territorio del distretto socio-sanitario di Taormina hanno creato una vera e propria rete per accoglienza, l'accompagnamento, l'autostima, per donne italiane e straniere che, a vario livello, sono vittime di violenza, maltrattamenti, sfruttamento. La nuova casa-rifugio, che potrà ospitare fino a 10 donne coi loro figli, verrà gestita da Evaluna onlus e permetterà alle donne vittime di violenza di essere ospitate in un luogo sicuro in cui poter recuperare la fiducia in se stesse. Per segnalazioni di situa-



zioni di violenza ci si può rivolgere direttamente ai Servizi Sociali dei 24 comuni aderenti al distretto D32. Secondo me le donne maltrattate sono tante e ne dovrebbero ospitare di più. Spero che vengano costruite altre case-rifugio e soprattutto che cessi la violenza sulle donne.

Irene Perrone

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo

MISTERO A TIENANMEN

Un'auto avvolta dalle fiamme è piombata su piazza Tienanmen a Pechino, cuore simbolico della Cina, sfondando le transenne e seminando morte e terrore fra i turisti. A bordo dell'automobile, descritta dai testimoni come un fuoristrada bianco, c'erano tre persone. Verso mezzogiorno, ora locale, l'auto è stata notata quando ha sfondato la barriera di sicurezza e si è schiantata avvolta dalle fiamme, in mezzo alla folla dove ha travolto alcune persone. Il guidatore e i due passeggeri della vettura sono morti sul colpo, mentre due turisti, una donna filippina e un cinese, sono deceduti in ospedale. Almeno 38 persone sono state ferite. La portavoce del ministero degli esteri ha affermato, in una conferenza stampa, che il governo cinese non ha informazioni dettagliate e di conseguenza al momento non è in grado di dire se si sia trattato di un attentato o di un incidente.

Secondo me il guidatore era forse ubriaco, oppure pazzo, ma sicuramente crudele per fare tanto male agli altri.

Lorenzo Rigano

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"
S. Alessio Siculo



I MIEI NONNINI

I miei nonni sono tutti speciali e fanno tanti sacrifici per stare con me ed accontentarmi sempre. La persona a cui sono più affezionata è mio nonno Concetto, che è il più gentile del mondo. La sua passione è la campagna dove alleva: due cani, dieci galline, tre galli e una capretta. L'anno scorso invece è mancata mia nonna Mariella che è stata la persona che mi ha cresciuto, insegnandomi le buone maniere. Oltre a loro ci sono anche mia nonna Celestina e mio nonno Pietro che vivono a Melia.

Mia nonna Celestina,

quando vado a casa sua a mangiare, prepara sempre cento pietanze diverse perché vuole che mangi tanto. Mio nonno Pietro, visto che non sta tanto bene, finge per non farmi spaventare, e mi da sempre qualche soldino per andare a mangiare il gelato. I nonni sono i più bravi, perciò imbattibili e sono le persone che ognuno deve amare di più al mondo perché ci dimostrano il loro amore e si fanno in quattro per aiutarci.

Diletta Lo Monaco
 classe V Sc. Primaria
 "A. Gussio"
 S. Alessio Siculo



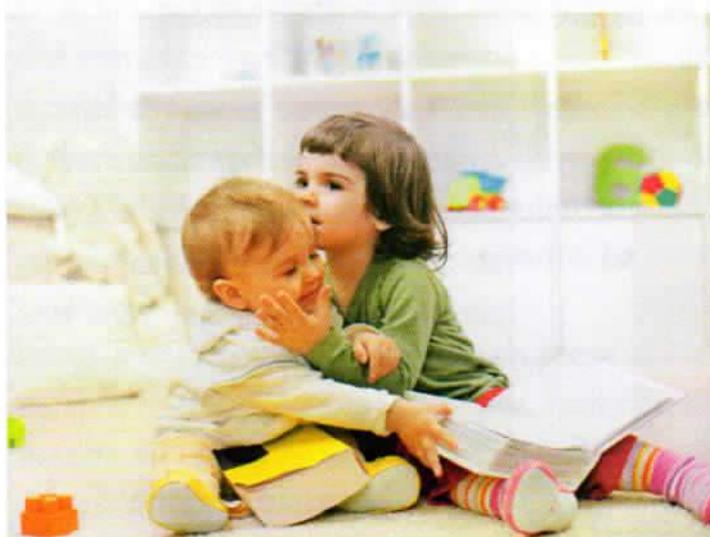
IL MIO FRATELLINO

Ciao, io sono Ilenia e ho un fratellino che è nato il 10 dicembre 2011 e si chiama Alessandro. Ha i capelli castani, gli occhi marroni e la carnagione chiara. Sapete, ora sta per compiere due anni ed è diventato monello. Mia mamma dice sempre che a sei mesi era molto calmo e tranquillo, ma poi è diventato più vivace. Sono contenta di avere un fratellino perché lo porto sempre a spasso e lui gioca sempre con me. Ogni cosa che vede la prende e la rompe, ma mio fratello piange se gliela tolgo dalle mani. Al pomeriggio quando piange vuol dire che ha sonno, ma poi la notte non dorme. A volte la mattina si sveglia alle 8.00 quando io devo andare a scuola.

Mio fratello è una persona speciale, io e la mia famiglia lo amiamo e se non esisteva eravamo infelici. Io come sorella maggiore gli vorrò sempre bene e lo proteggerò sempre.

Ilenia Asinara

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"
 S. Alessio Siculo





VISITA AL FRANTOIO

Giovedì 28 novembre noi alunni della classe 1^a della Scuola Primaria di S. Alessio, insieme alla Scuola dell'Infanzia, siamo andati a visitare il frantoio. Quando siamo arrivati i proprietari ci hanno fatto vedere come dalle olive si ottiene l'olio, ci hanno spiegato le caratteristiche che deve avere un buon olio e che le olive devono essere macinate subito dopo la raccolta, senza far passare troppo tempo. Poi abbiamo mangiato il pane condito con l'olio nuovo ed era buonissimo. È stata proprio una bella esperienza!



cl. I Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

LA VISITA DEL PREFETTO

Martedì, 12 Novembre 2013 noi bambini della scuola primaria e secondaria ci siamo recati nell'Aula Consiliare del comune di Antillo, per accogliere il Prefetto di Messina, il dott. Stefano Trotta. Nell'Aula prima dell'arrivo del Prefetto, si sono radunati tutti i consiglieri, gli assessori, il sindaco, il parroco e i dipendenti comunali. Dopo qualche minuto



è arrivato il Prefetto che ci ha salutato e ringraziato per essere andati ad accoglierlo e a conoscerlo. Dopo che tutti si sono seduti, alcuni consiglieri e il sindaco hanno parlato del nostro paese e di alcuni problemi che si dovrebbero risolvere, come la frana all'inizio del paese. Il Prefetto ha risposto con gentilezza alle loro domande, e ha fatto un lungo discorso su tanti argomenti, poi si è rivolto a noi

bambini dicendoci quanto sia importante andare a scuola e studiare, per poter migliorare il nostro futuro. Al termine della manifestazione il sindaco gli ha donato un piatto di ceramica con lo stemma di Antillo e il parroco una statuetta della Madonna della Provvidenza.

**I bambini della classe V Scuola Primaria
"S.S.S. Crupi" Antillo**



Domenica 17 novembre papa Francesco all'Angelus ha donato a tutti i fedeli che c'erano in piazza San Pietro una scatolina detta "Misericordina". All'interno c'era una bellissima coroncina del rosario, l'immaginetta della divina misericordia con la preghiera e un foglietto.

Nel foglietto il papa invita

alla preghiera recitando ogni giorno il santo rosario e spiegando come si recita.

Inoltre consiglia come comportarci con gli altri, di perdonare, di aiutare i poveri, di donare un sorriso a chi è triste. È un papa che non finisce mai di stupirci. Viva papa Francesco!!



Alessandra Santoro

cl. II Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

A NOI LA...PENNA!



BENTORNATI A SCUOLA

Si ricomincia
A Settembre con i volti rallegrati
a scuola ci siamo recati.
Puntuale la campanella ha suonato
e il lavoro abbiamo incominciato.
È stato bello con i compagni parlare
le maestre salutare
e la nuova dirigente incontrare.
Siam partiti con le regole da rispettare
e le materie da studiare
per raccogliere tutti
solo buoni frutti
e far felici noi stessi
con i meritati successi.
È bello a scuola ritornare
se hai voglia di imparare.



Festa di Halloween

Halloween si festeggia il 31 Ottobre.
È una festa dove ci sono streghe e
mostri bambini travestiti, che vanno per le case a dire:
"Dolcetto o scherzetto". In cambio riceveranno i dolcetti,
se la richiesta sarà negativa si passerà allo scherzetto.

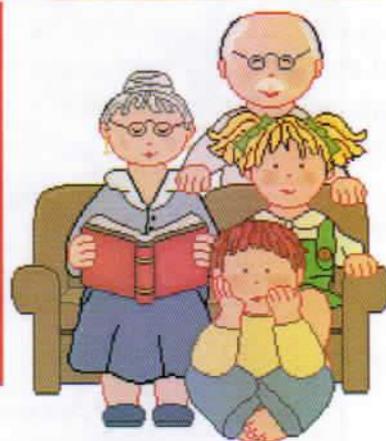
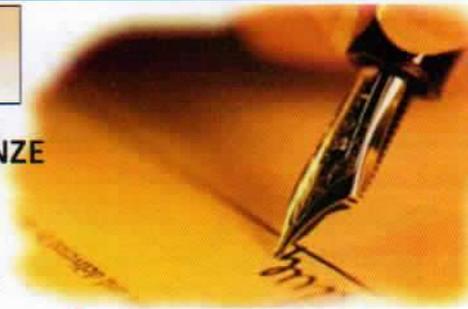
RICORDIAMO LE VACANZE

Il mare
Il mare ad ogni estate
con le sue sfumature colorate,
con l'azzurro splendente
fa felice tanta gente.
Il mare calmo e cristallino
è la gioia di ogni bambino
che aspetta l'estate
per farsi belle nuotate.
Resta ora il ricordo degli amici
e dei tanti giochi felici
perché a scuola dobbiamo tornare
per studiare ed imparare.



IN AUTUNNO

Le foglie cadono
Gli alberi si spogliano
I frutti maturano
Gli animali dormono
Le caldaroste si mangiano
Le strade si bagnano
Gli uccelli migrano
Le sagre incominciano
Le scuole si riaprono
E i bambini studiano.



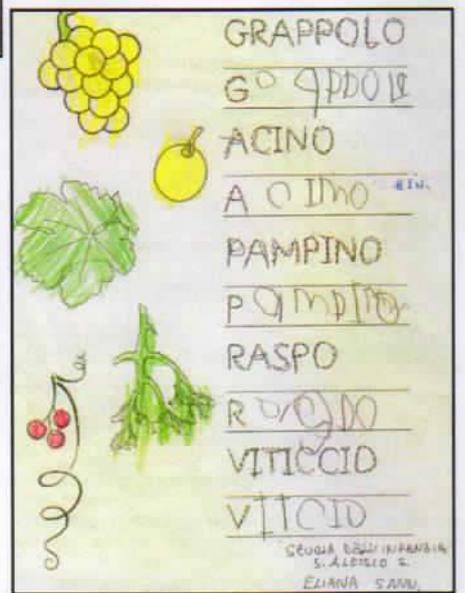
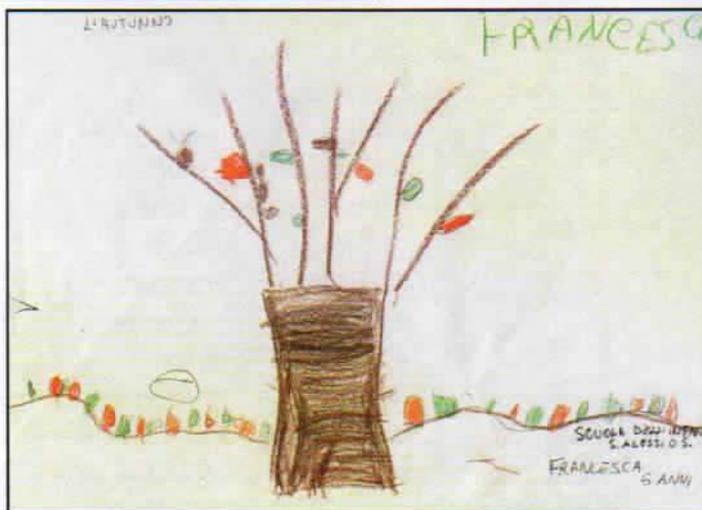
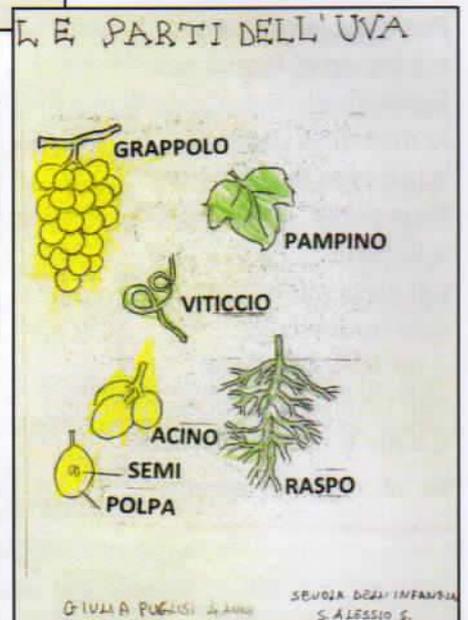
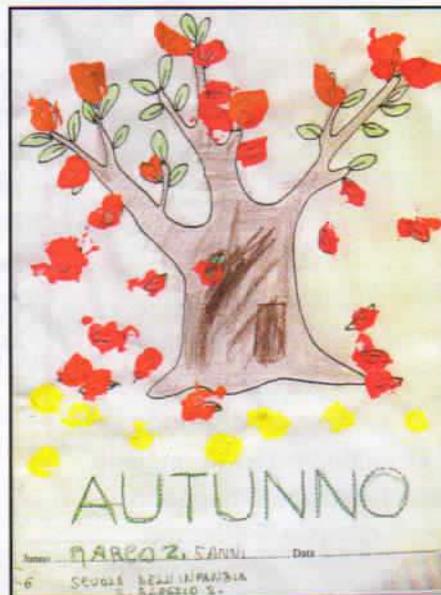
I NONNI

I nonni sono preziosi
ma tanto curiosi,
vogliono sapere dove andiamo
e tutto quello che facciamo.
Il nonno prediletto
è quello più perfetto
sempre racconta una storia
anche se non ha molta memoria.
Sono una bella compagnia
e ci fanno stare in allegria.
Sono sorridenti
e in ogni occasione sempre presenti.
Portiamoli nel nostro cuore
per sentire il loro amore.

È questa la notte stregata
con la zucca illuminata
Halloween è arrivato
tutto mascherato.
Girano fantasmi, streghe e pipistrelli
e tanti bambini monelli.
Questa notte qualche vampiro
va da solo in giro.
È una notte scura scura
e nasconde tanta paura.
È una festa americana
ecco perché a noi sembra strana,
quando alle porte busseremo
e "dolcetto scherzetto" diremo.

I nostri disegni ...

Disegni realizzati dai bambini della Scuola dell'Infanzia "A. Gussio" S. Alessio Siculo



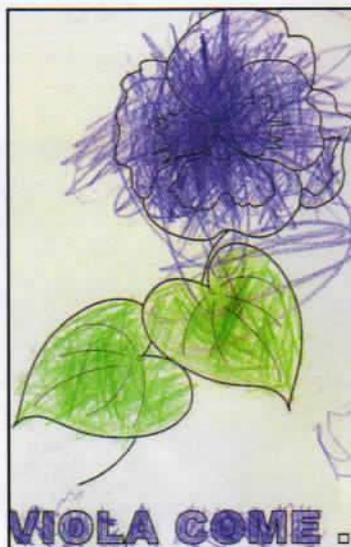
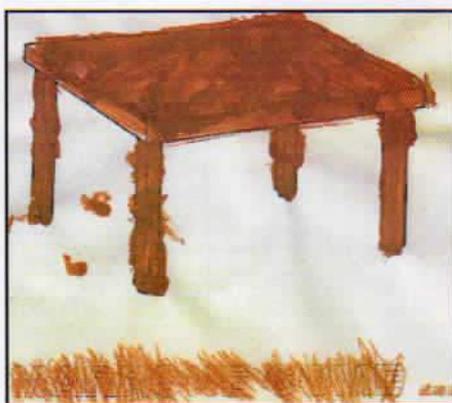
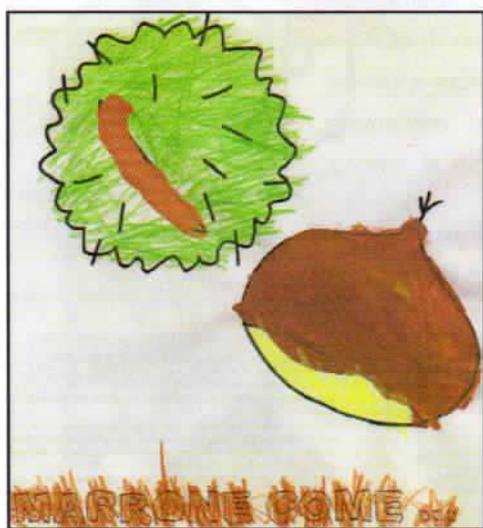
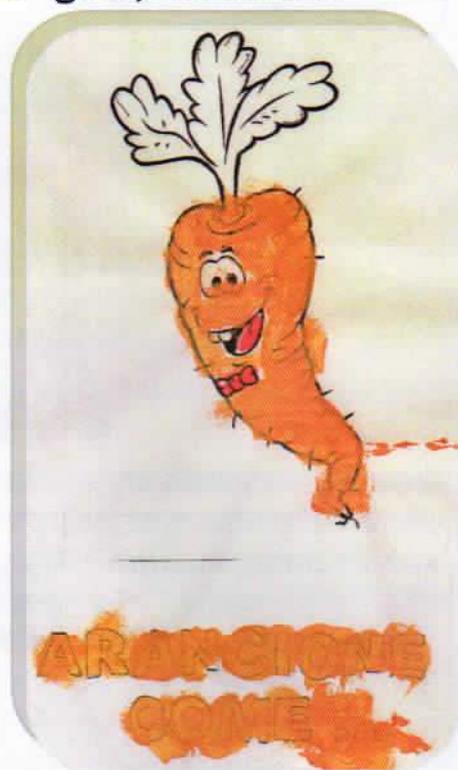
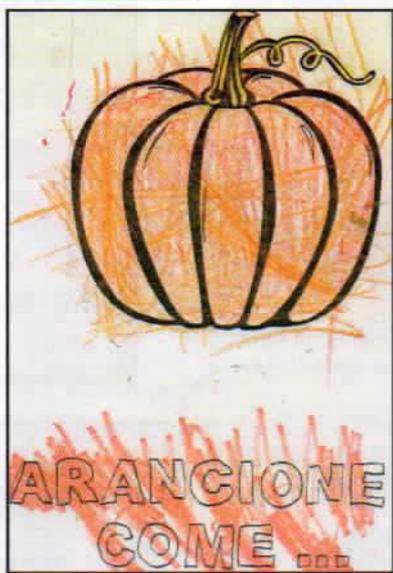
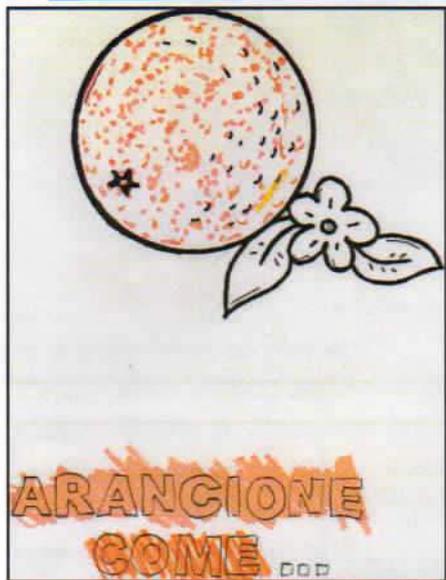
Lavoro svolto dai bambini di 5 anni

Francesca, Marco Z,
Eliana e Nicholas



I COLORI DERIVATI

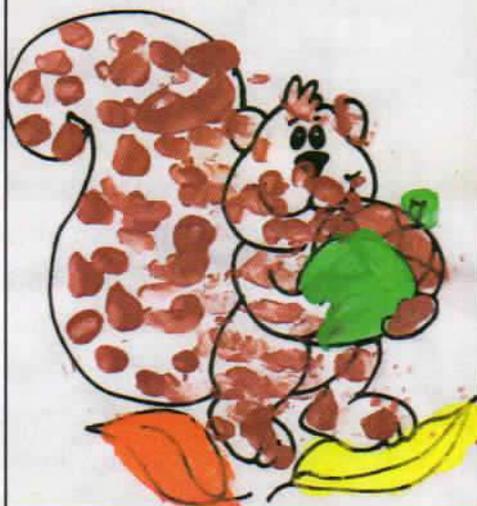
Lavoro svolto dai bambini di 4 anni:
**Serena, Giovanni Paolo, Giada,
Giulia Puglisi, Cristiano.**



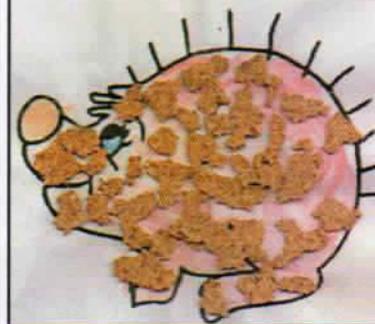
GLI ANIMALI CHE VANNO IN LETARGO

Lavoro svolto dai bambini di 3 anni:
Sara, Ilenia B., Giulia C., Giorgia, Adriana, Martina, Samuele.

LO SCOIATTOLO VA IN LETARGO



IL RICCIO VA IN LETARGO



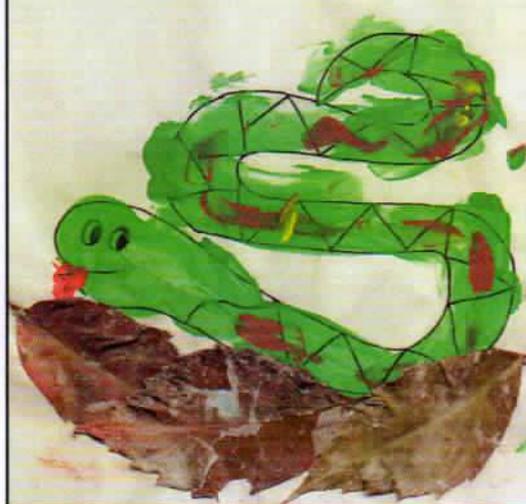
L'ORSO VA IN LETARGO



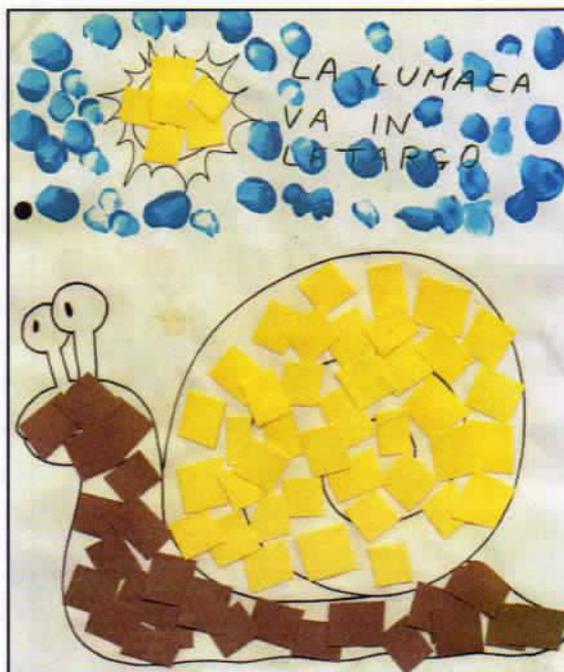
LA TARTARUGA VA IN LETARGO



IL SERPENTE VA IN LETARGO



LA LUMACA VA IN LETARGO



FILASTROCCA DELLE FOGLIE
D'AUTUNNO



L'AUTUNNO

L'AUTUNNO E' RITORNATO



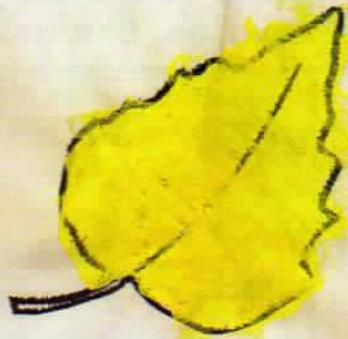
ED A OGNI FOGLIA HA

REGALATO

UN BEL VESTITO COLORATO.



UNO GIALLO PER GINA CHE E' U
PO' BIRICCHINA,



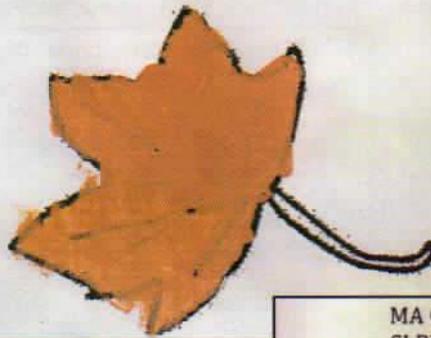
UNO ROSSO PER LINA LA PIU'
PICCOLINA,



E UN ALTRO PER MINA TUTTO
ARANCIONE,



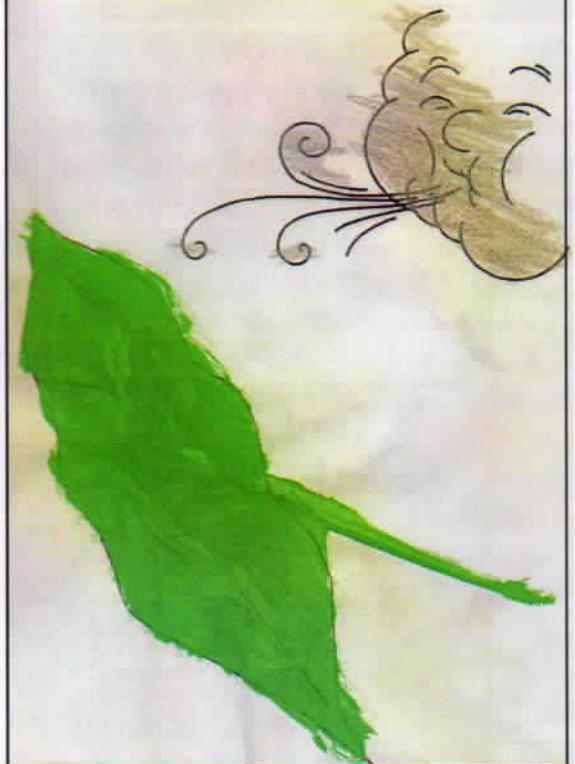
PER RINA UNO DI COLORE
MARRONE,



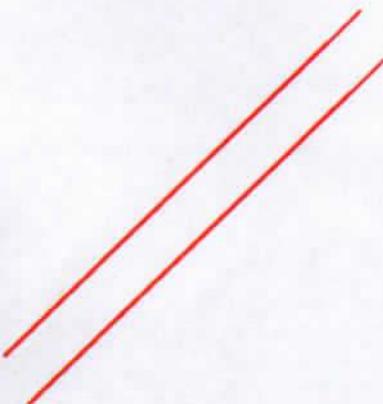
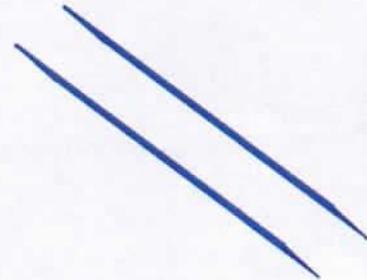
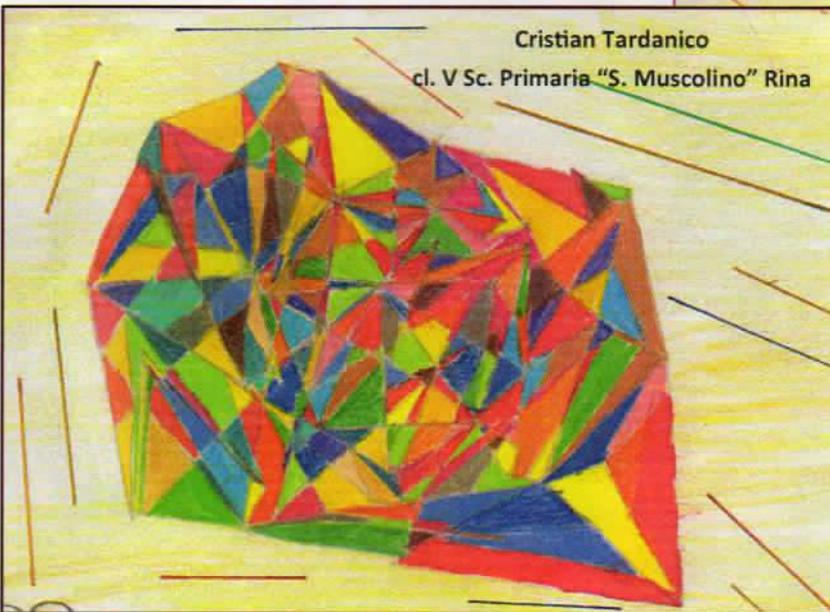
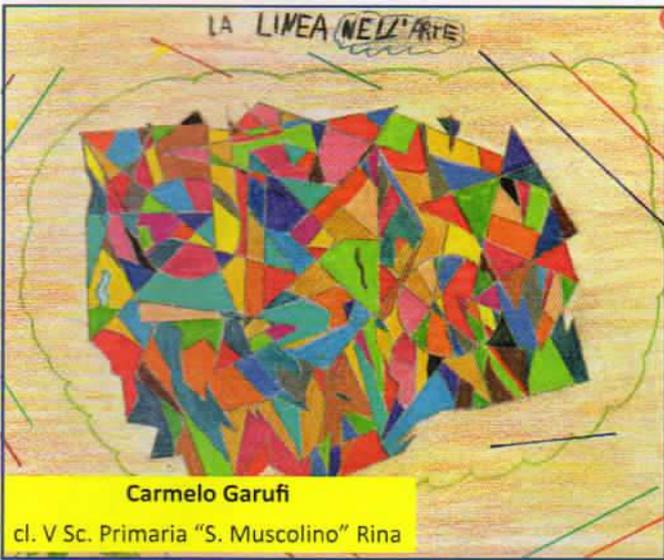
ED ORA L'ALBERO, CHE E' UN PO'
VANITOSO, LA SUA NUOVA CHIOMA
MOSTRA ORGOGLIOSO.



MA QUELLO DI PINA NEL VENTO
SI PERDE COSI' LEI RIMANE CON
L'ABITO VERDE.

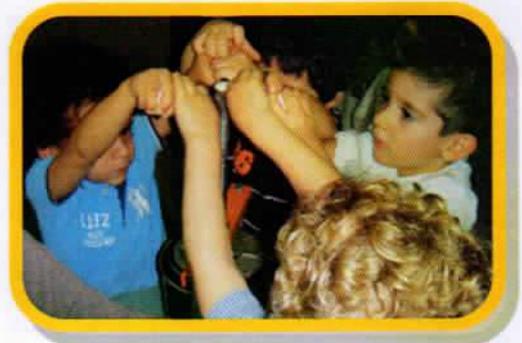
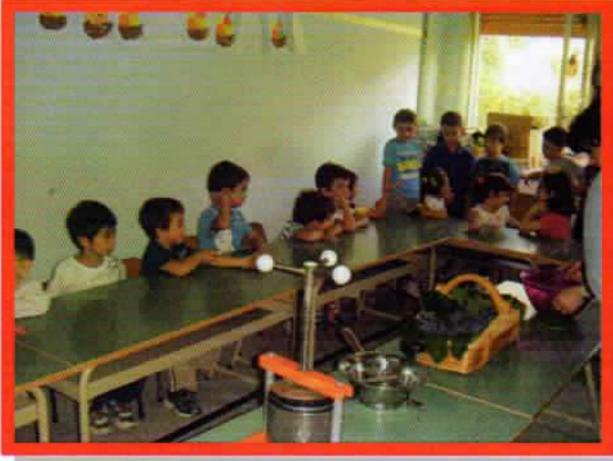


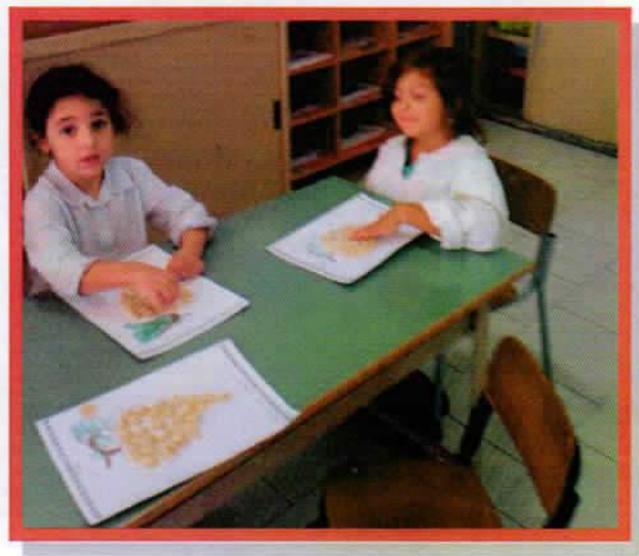
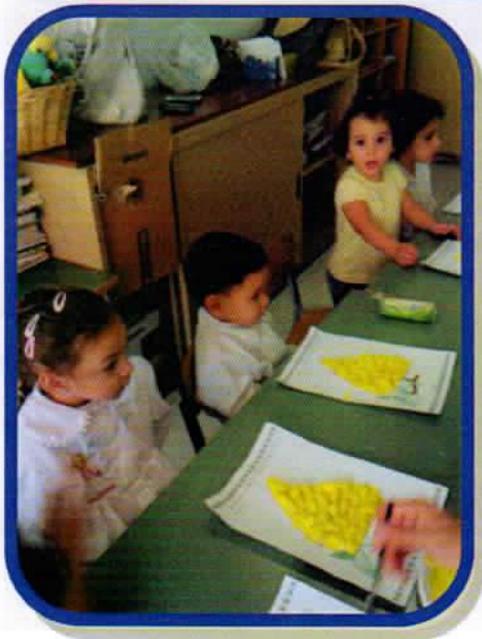
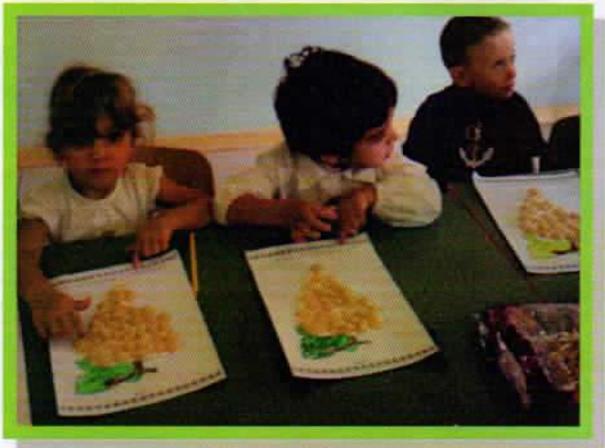
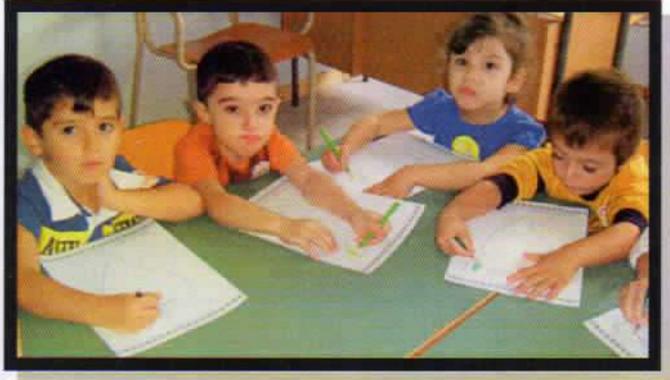
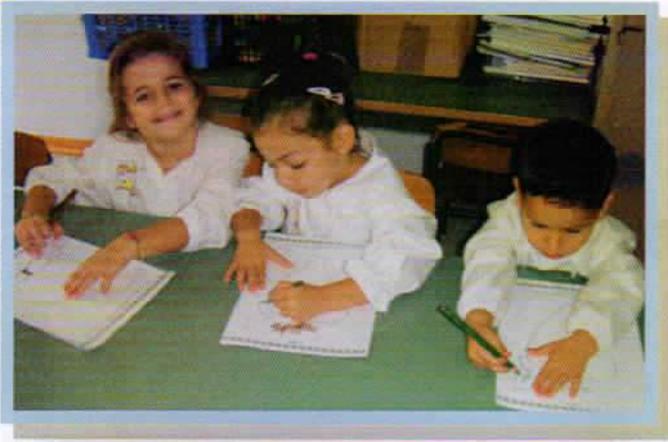
Piccoli artisti

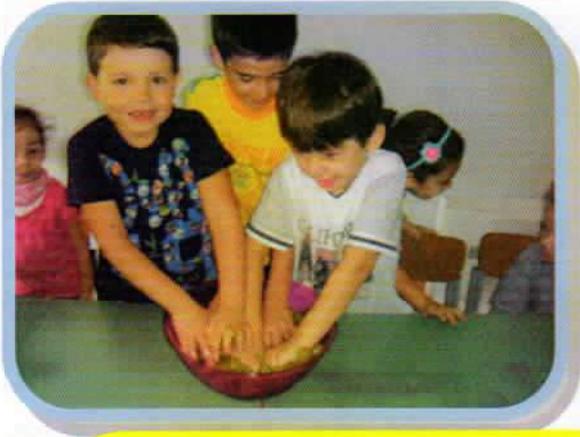


LE FOTO DELLE NOSTRE ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia "A. Gussio" Sant'Alessio Siculo











PIERINO

*Anno 17- Numero 1
Periodico di cultura e varietà*

Dirigente Scolastico

Enza Interdonato

Docente Responsabile

Linda Cigala

Redazione c/o Istituto Comprensivo S. Teresa di Riva

e-mail: meic88900b@istruzione.it

WEB: www.icsantateresadiriva.it